



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 26 aprile 2022**



## Prime Pagine

26/04/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 26/04/2022	4
26/04/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 26/04/2022	5
26/04/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 26/04/2022	6
26/04/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 26/04/2022	7
26/04/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 26/04/2022	8
26/04/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 26/04/2022	9
26/04/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 26/04/2022	10
26/04/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 26/04/2022	11
26/04/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 26/04/2022	12
26/04/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 26/04/2022	13
26/04/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 26/04/2022	14
26/04/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 26/04/2022	15
26/04/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 26/04/2022	16
26/04/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 26/04/2022	17
26/04/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 26/04/2022	18
26/04/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 26/04/2022	19
26/04/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 26/04/2022	20

## Trieste

25/04/2022	<b>Il Nautilus</b> MSC Crociere, presentato programma Estate 2023	21
------------	--	----

## Venezia

25/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	23
<hr/>		
Msc Sinfonia, risolta l' avaria e ripartita da Venezia Marghera		

## Ravenna

25/04/2022	<b>Ravenna Today</b>	24
<hr/>		
Gli alunni dell' Itis imparano a navigare al Porto sulla 'Stella polare'		
25/04/2022	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>vorlandi</i> 25
<hr/>		
"Draghe controverse nel porto di Ravenna"		
25/04/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i> 27
<hr/>		
Dragaggi nel porto di Ravenna. Ancisi (LpRa) interroga il Sindaco sulla sicurezza delle operazioni in corso		

## Livorno

25/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	29
<hr/>		
'Blue days - Progettare la transizione ecologica a partire dal mare' a Livorno il 27 aprile		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/04/2022	<b>stampalibera.it</b>	31
<hr/>		
Un deposito di gas naturale liquefatto a Messina: Mario Mega dice sì e spiega perchè		

## Focus

25/04/2022	<b>Ship Mag</b>	35
<hr/>		
Porti e logistica, quello che la Cina non dice (e teme) della crisi di Shanghai / Analisi		
25/04/2022	<b>Distribuzione Moderna</b>	37
<hr/>		
Lidl diventa armatore e registra Tailwind shipping lines		
25/04/2022	<b>Il Nautilus</b>	38
<hr/>		
Per MSC Crociere la stagione estiva 2022 inizia utilizzando l' energia da terra nei porti di Southampton e Warnemünde		
26/04/2022	<b>Informare</b>	40
<hr/>		
Nel primo trimestre Busan si conferma settimo porto container mondiale		
25/04/2022	<b>TeleBorsa</b>	41
<hr/>		
Londra: in calo Carnival		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Restrizioni per 70 casi di Covid**  
Le gabbie antievasione  
e il lockdown di Pechino  
di **Guido Santevecchi**  
a pagina 25



**Gratis con il Corriere**  
Oggi e giovedì  
i libri sulla Regina  
chiedete all'edicolante  
i volumi su Elisabetta II



## Il corteo, la guerra

### IL 25 APRILE CHE CI LEGA A KIEV

di **Venanzio Postiglione**

**U**n cartello. Nel cuore del corteo, nelle vie di Milano. «No alla guerra imperialista della Nato». I tempi sono diventati veloci. Ti distrai un attimo e scopri che l'Ucraina non è stata invasa, devastata e oltraggiata dall'esercito di Putin, ma è una vittima dell'arroganza atlantica. E forse anche l'Italia, tra il 1943 e il 1945, non fu liberata dall'avanzata anglo-americana e dal coraggio dei partigiani (assieme), ma da un gruppo di marziani arrivati da una galassia lontana per amore del Bel Paese.

Il 25 Aprile, in Italia, si ricorda la liberazione e la rinascita nazionale. Ma a volte si rimuove il senso profondo e si celebra la frattura del momento. Una sorta di specchio delle nostre contraddizioni. Dove il passato è una nebbia senza verità, il presente è terreno di scontro e il futuro non ci riguarda. La vigilia ha visto l'Anpi, l'associazione dei partigiani, tenere assieme la Liberazione e la Pace. Nella polemica (legittima) contro le armi spedite all'Ucraina, una rilettura (sorprendente) della storia: ma in Italia ci fu una guerra, e non una pace, una terribile guerra contro gli invasori e ci furono i partigiani che presero i mitra per scacciarli. Il Corriere della Sera titolò «Milano insorge contro i nazifascisti»: nella cronaca del 25 Aprile 1945, scritta da Dino Buzzati, non risultano scambi di fiorellini di campo. Nella foto più famosa, forse il simbolo stesso della Resistenza, ci sono tre donne che imbracciano i fucili.

continua a pagina 6



La manifestazione di Milano per ricordare il giorno della Liberazione. Molti in corteo con i colori giallo-blu dell'Ucraina

## La Liberazione Parla Mattarella

### «Resistenza è opporsi all'invasore»

di **Marzio Breda**

**U**n popolo ha il diritto «ad opporsi a un'invasione straniera» dice il presidente Mattarella nel giorno delle celebrazioni del 25 Aprile ad Acerra. Ed è giusto legittimarsi «con il titolo di resistenti». Il premier Draghi: «Generosità e coraggio, valori vivi e attuali».

da pagina 2 a pagina 6

CONTESTATI LETTA E LA BRIGATA EBRAICA

### Cori anti Nato e polemiche

di **Andrea Senesi**

a pagina 3

## Confitto in Ucraina Stazioni dei treni nel mirino, cinque vittime. Bombe anche in Transnistria

### Usa e Russia, è sfida totale

Washington: indebolire Mosca. Raid contro Putin: vogliono distruggerci

di **Marco Imarisio**  
e **Giuseppe Sarcina**

**L**a guerra in Ucraina inasprisce lo scontro tra Usa e Russia. Raid contro Putin. Lo zar: vogliono distruggerci.

da pagina 8 a pagina 14

### RIARMO NUCLEARE È L'AMERICA A SPENDERE DI PIÙ

di **Milena Gabanelli**  
e **Massimo Sideri**

**G**li Stati Uniti hanno meno missili e bombe di Mosca ma investono quattro volte di più del Cremlino. Ecco il confronto tra Russia e Usa sul riarmo nucleare.

a pagina 15



**INODE: POLITICA ESTERA E SICUREZZA**  
**Ma come si difende la Ue?**

di **Enzo Moavero Milanese**

## ALL'INTERNO

### IL SOCIAL PIÙ INFLUENTE DEL MONDO

#### Musk conquista Twitter

#### Un affare da 44 miliardi

di **Massimo Gaggi**  
**M**usk si prende Twitter. Arriva il sì all'offerta da 44 miliardi.

a pagina 23

### BERGAMO, L'IMPRENDITORE UCCISO

#### «Ho spinto mio fratello a confessare il delitto»

di **Fabio Paravisi**  
**I**l fratello di Hamed: l'ho convinto lo a confessare l'omicidio.

a pagina 20

## PARIGI, ITALIA

### Il voto europeo della Francia (e le ambiguità dei sovranisti)

di **Aldo Cazzullo**

**S**ono otto elezioni che un Le Pen aumenta i voti di famiglia; però alla fine non vince mai. Marine è arrivata quasi al 42%, ha intercettato voti popolari, guida il primo partito operaio di Francia; ma anche stavolta ha perso. Perché la maggioranza dei francesi ha ben chiaro che l'Europa è il suo destino. L'Europa è l'unico modo per dare alla Francia un ruolo mondiale, per finanziare a tasso zero un debito pubblico crescente, per difendere la moneta e i risparmi, per negoziare le forniture di vaccini neri e di gas oggi da posizioni meno fragili; e anche per affrontare i flussi migratori che premono dalla sponda Sud del Mediterraneo e dai confini orientali del continente.

continua a pagina 28

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**M**i domandavo (sono le domande stupide che spuntano a tradimento nel vuoto di un lunedì di festa) perché la morte del cantante storico dei Cugini di Campagna fosse diventata la notizia del giorno, più letta della guerra, delle elezioni francesi e dell'ultimo delitto di nera. Erano in pochi, fino a ieri, ad associare il nome di Marco Occhetti a una pietra miliare della loro educazione sentimentale, e lo pseudonimo Kim rappresenta ormai solo una chicca per vecchi appassionati di pop. Anche la sua bella faccia di sessantenne passava inosservata nelle piazze di Roma, dove si era ritrovato a strimpellare canzoni per sbarcare il lunario. La vita era stata particolarmente ingiusta con il Cugino Kim, eppure non lo aveva trasformato in una vittima da compatire, né in un caso umano da esibire. E allora

## Una vita in falsetto



perché la sua morte ha acceso improvvisamente i riflettori su di lui? Credo dipenda dal fatto che anche chi ne ha dimenticato o non ne ha mai conosciuto il nome associa il «frontman» dei Cugini di Campagna a un momento preciso della sua giovinezza: l'apparizione di una enorme capigliatura bionda che canta in falsetto «Anima mia, torna a casa tua...». Fu uno dei primi casi, in Italia, di cambiamento d'immagine del maschio: una trasgressione per famiglie che anticipava tutti gli Achille Lauro del futuro. Non è dunque la difficile storia del Cugino di Campagna che ricordiamo con tanta partecipazione, ma quel momento di gloria in cui la sua vita si è incrociata indecibilmente con le nostre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NOVITÀ**  
**SUSTENIUM PLUS50+**  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI  
VITAMINE  
COMPLESSO actiV<sup>50+</sup>  
**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

20428  
077112048008





Turchia, **ergastolo** al filantropo **Kavala** che sostenne le proteste di Gezi Park. Per Amnesty è stato un "processo farsa". Ma **Erdogan** è nella Nato: non si può toccare



**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
Integratori alimentari  
#perunavitaBuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
Integratori alimentari  
#perunavitaBuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it

Martedì 26 aprile 2022 - Anno 14 - n° 114  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 11,70 con il libro "Casamonte"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### LIBERAZIONE

## Tra partigiani e bandiere Nato 25 Aprile di popolo e di liti: fischi a Letta

La Resistenza celebrata con posizioni diverse e spesso in conflitto. L'Anpi ribadisce il no all'invio delle armi. Milano: contestato il segretario Pd ("Servo della Nato"). Tre cortei a Roma. E Mattarella: "Bella ciao fa pensare a Kiev"

GIARELLI E MANTOVANI A PAG. 8 - 9



### PARLA CARLIN PETRINI

## "Basta insultare noi pacifisti come filo-Putin"



BOFFANO A PAG. 9

### LA VITTORIA DIMEZZATA

## Micro-Macron cerca una donna per governare



DE CAROLIS E DE NICCO A PAG. 10 - 11

### Elezioni per procura

Marco Travaglio

Dopo i matrimoni per procura, abbiamo inventato le guerre per procura (gli ucraini ci mettono i morti e noi le armi, marciando intrepidi sul soffitto). Ora, a grande richiesta, le elezioni per procura: quelle dei partiti che non riescono a vincere le elezioni in Italia, ma in estero vanno fortissimo all'esterro perché lì non li conoscono. Prendete il Pd: nei primi 15 anni di vita (si fa per dire) le ha perse tutte, anche se ha governato per 10. Ora tripudia perché in Francia la Le Pen ha preso solo il 41%, cioè il doppio del Pd nei sondaggi (per i voti veri vedremo), e le Presidenziali le ha rivinte Macron (che nell'Ue non sta col Pd nel Pse, ma nei centristi di Renew Europe). Era già accaduto due anni fa, quando Biden batté Trump e Renzi disse che aveva vinto lui (col 2%) perché l'aveva incrociato un paio di volte. Un po' come Salvini con Trump per una *photo opportunity* che quello manco ricordava (cazzaro più, cazzaro meno). Ora il Matteo minore delira di "macronismo all'italiana per un polo riformista" con "Letta e Berlusconi" e lui modestamente lo nacque perché "le nostre traiettorie (sua e di Macron, ndr) si sono passate il testimone" (Macron al 58,5, lui sempre al 2). E quell'altro genio della Tinagli, la vicegretaria Pd di destra (quello di sinistra è Provenzano), dice che con Macron "siamo più forti anche noi" (inchiodati da sei anni al 18-20%, e Macron c'è da cinque) e "orastopai populismi" (cioè alla maggioranza dei francesi, che sceglie Le Pen, Mélenchon e Zemmour, e degli italiani, che vota 5Stelle, Lega e FdI).

Ma attenzione: sempre più difficile! Abbiamo anche il 25 Aprile per procura. Politicanti che se ne infischiano all'aggravamento della Liberazione dal nazifascismo nel 1945 (merito di Usa, Urss, Gran Bretagna e partigiani) e la usano come l'Isola dei Famosi per farsi notare e regolare i loro conticini domestici. Cretini che contestano la Brigata ebraica, vera protagonista della Resistenza. Dementi che sfilano con le bandiere della Nato, fondata nel 1949 contro una delle potenze liberatrici (l'Urss). Smemorati che paragonano la Resistenza italiana a quella ucraina. Somari che inneggiano alla Costituzione nata dalla Resistenza mentre la calpestano inviando armi in Ucraina (anche a milizie filonaziste). Tartufi di Stambubblica che si stracciano le vesti per un ex-senatore M5S che sporca con la Zla Liberazione, ma per anni non disse una parola quando Repubblica pubblicava l'inserto di propaganda putiniana *Russia Today* in cambio di rubli sonanti. E Mattarella che "il mattino che gli ucraini sono stati svegliati dalle bombe russe ho pensato a *Bella ciao*". Se ci pensava nel 1999, quand'era vice-premier, magari evitavamo di bombardare Belgrado.

# Onu, missione di pace Nato, adunata di guerra

### CHI SPERA E CHI SPARA GUTERRES VOLA DA PUTIN. USA & SOCI LO BOICOTTANO A RAMSTEIN: LISTA DI ARMI PESANTI A GUERINI PER IL NUOVO DECRETO DRAGHI

MARRA A PAG. 5

### MOSCA: "PER ORE NESSUNA TREGUA" I russi attaccano 5 stazioni per stoppare i treni di armi

GRAMAGLIA A PAG. 2 - 3

### » QUINDI NIENTE PACE?

**Draghi ha scelto i condizionatori (da 40mila euro)**

» Tommaso Rodano

Palazzo Chigi ha scelto. E ha scelto l'aria condizionata. Quella di Draghi sulla crisi energetica e l'embargo alla Russia ("pace o condizionatori?") sembrava una domanda retorica.  
A PAG. 14

### LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** La Meloni dopo la Francia a pag. 11
- **Spinelli** Le Pen, una strana sconfitta a pag. 17
- **Fini** Putin, Biden e il fattore Bomba a pag. 2
- **Ranieri** Il catalogo dell'anticontismo a pag. 13
- **Orsini** Chi ha fallito su Mosca e Kiev a pag. 13
- **Scanzi** Macron, il solito meno peggio a pag. 13

### 5 MLN DI ITALIANI COLPITI

**Energia e redditi: rincari di guerra**

DE RUBERTIS A PAG. 16



### La cattiveria

Matteo Salvini: "Il 25 aprile io resto a casa". Ieri raccoglievano solo il vetro

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### QUEI 5,4 MILIONI SPARITI

**Mai arrivati i soldi del governo Draghi ai profughi ucraini**

VERGINE A PAG. 6



### LE LIRICHE DI DOROTHY

**Parker, poetessa: "La vita non è stata un'idea mia"**

TAGLIABUE A PAG. 18





ANNO XXVII NUMERO 98 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 26 APRILE 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 6

E' importante capire non solo cosa stiamo combattendo, ma anche cosa stiamo difendendo: la nostra libertà, l'Europa, la società aperta

Prima con la pandemia. Poi con la guerra. Ora con la Francia. Domani con l'energia. Negli ultimi mesi ci siamo concentrati spesso su quale sia il nemico da combattere e salvo rari casi di deliri in purezza, come quelli messi in mostra da tutti coloro che da anni considerano le regole per governare la pandemia più pericolosa della pandemia, riconoscere i pericoli e compattarsi contro essi non è stata un'opera così difficile. Abbiamo capito, tutti o quasi, che in una pandemia il nemico è il virus e non il vaccino. Abbiamo capito, tutti o quasi, che durante una guerra, i testi che si invadono con i missili e non chi arma chi resiste. Abbiamo capito, tutti o quasi, che quando in un paese si confrontano un candidato che sogna di mettere il proprio paese nelle mani dell'Europa e un candidato che sogna di mettere il proprio paese nelle mani di Putin non è così difficile capire chi sia un amico delle democrazie liberali e chi invece no. Da mesi, forse da anni, ci siamo concentrati su ciò che occorre combattere, per difendere la nostra libertà, ma arrivati al punto in cui ci troviamo oggi, anche alla luce della vittoria di Macron, varrebbe la pena fare uno scatto in avanti e provare a ragionare anche su qualcosa di più importante, di più prezioso, di meno ipocrita: non solo cosa stiamo combattendo ma anche capire cosa stiamo difendendo. Capirlo è importante non solo per provare a chiamare le cose con il loro nome ma anche per rendersi conto che in una stagione come quella di oggi - in cui gli choc, come scrive Nicolas Baverez sul Point, non sono più casuali ma diventano permanenti e in cui la riconfigurazione del sistema mondiale renderà le democrazie più vulnerabili alle minacce esterne - occorre capire con chiarezza quello che in molti sembrano non voler capire: i valori non negoziabili di una democrazia liberale vanno difesi senza fraintendimenti non solo nelle fasi straordinarie, non solo quando le cose si mettono male, ma anche durante le stagioni ordinarie. E capire cosa stiamo difendendo, oggi, significa guardarsi allo specchio e riconoscere che la stabilità delle democrazie liberali, il futuro delle società aperte, il benessere dell'occidente, l'indipendenza delle nostre democrazie dipendono dalla difesa di tutto ciò che i populistici combattono da anni. Dipende dalla difesa dell'Europa. Dipende dalla difesa della globalizzazione. Dipende dalla difesa del libero scambio. Dipende dalla capacità di sapere riconoscere chi prova a risolvere un problema e chi invece del problema rischia di esserne una parte. Da choc che vissuti negli ultimi anni, choc di natura politica, choc di natura economica, choc di natura sanitaria, choc di natura bellica, l'occidente libero, uendo in mano i valori non negoziabili, è uscito più rafforzato rispetto alle democrazie illiberali. La traumatica stagione del trumpismo ha costretto l'Europa a responsabilizzarsi (è in questa stagione che nascono le missioni autonome degli eserciti europei in Libia) e il complesso passaggio della Brexit, che un tempo l'Europa a passare dalla stagione delle visioni a quella delle condizioni (meno peso al Consiglio europeo, più responsabilità alla Commissione).

mondiale renderà le democrazie più vulnerabili alle minacce esterne - occorre capire con chiarezza quello che in molti sembrano non voler capire: i valori non negoziabili di una democrazia liberale vanno difesi senza fraintendimenti non solo nelle fasi straordinarie, non solo quando le cose si mettono male, ma anche durante le stagioni ordinarie. E capire cosa stiamo difendendo, oggi, significa guardarsi allo specchio e riconoscere che la stabilità delle democrazie liberali, il futuro delle società aperte, il benessere dell'occidente, l'indipendenza delle nostre democrazie dipendono dalla difesa di tutto ciò che i populistici combattono da anni. Dipende dalla difesa dell'Europa. Dipende dalla difesa della globalizzazione. Dipende dalla difesa del libero scambio. Dipende dalla capacità di sapere

riconoscere chi prova a risolvere un problema e chi invece del problema rischia di esserne una parte. Da choc che vissuti negli ultimi anni, choc di natura politica, choc di natura economica, choc di natura sanitaria, choc di natura bellica, l'occidente libero, uendo in mano i valori non negoziabili, è uscito più rafforzato rispetto alle democrazie illiberali. La traumatica stagione del trumpismo ha costretto l'Europa a responsabilizzarsi (è in questa stagione che nascono le missioni autonome degli eserciti europei in Libia) e il complesso passaggio della Brexit, che un tempo l'Europa a passare dalla stagione delle visioni a quella delle condizioni (meno peso al Consiglio europeo, più responsabilità alla Commissione).

riconoscere chi prova a risolvere un problema e chi invece del problema rischia di esserne una parte. Da choc che vissuti negli ultimi anni, choc di natura politica, choc di natura economica, choc di natura sanitaria, choc di natura bellica, l'occidente libero, uendo in mano i valori non negoziabili, è uscito più rafforzato rispetto alle democrazie illiberali. La traumatica stagione del trumpismo ha costretto l'Europa a responsabilizzarsi (è in questa stagione che nascono le missioni autonome degli eserciti europei in Libia) e il complesso passaggio della Brexit, che un tempo l'Europa a passare dalla stagione delle visioni a quella delle condizioni (meno peso al Consiglio europeo, più responsabilità alla Commissione).

Belli ciao. I nuovi partigiani: gli ucraini

Il tocco di Putin Viva la Nato-nomics

Roma. La seconda fase della guerra della Russia all'Ucraina, per ora, procede con piccoli avanzamenti da parte di Mosca e riconquiste da parte di Kyiv. Il fronte si sposta, si agguanta e nel frattempo l'esercito russo danneggia dove può, anche fuori dai Donbas: ieri ha colpito almeno cinque stazioni ferroviarie nell'Ucraina centrale e occidentale. Ci sono stati morti e feriti e l'obiettivo era quello di paralizzare le infrastrutture della nazione, impedire la consegna di armi e anche lanciare un messaggio poche ore dopo la visita di Antony Blinken e di Lloyd Austin, segretario di stato e della difesa americani. Nel Donbas la guerra va avanti da otto anni e, anche se prima era a bassa intensità e assomigliava a una pericolosa calma iniqua, c'era già una differenza piuttosto netta tra parte filorusa e parte ucraina. L'Ucraina ha fatto di tutto per mostrare come nella sua zona ci fossero il progresso, la cura e dell'altra delle aree economicamente in difficoltà. Con Volodymyr Zelensky questo processo è stato accelerato e la guerra è stata portata nelle zone di Donetsk e Luhansk da lui nominati governatori. Ma il vero punto di svolta è stato il mandato di cattura per il presidente ucraino, Petro Poroshenko, emesso dal governatore di Donetsk e Serhiy Gaidai di Luhansk, quella che finora ha sofferto di più per l'invasione e dalla quale l'esercito ucraino si ritira non senza aver fatto il mandato di essere circondato. Interventi dall'Atlantico, Kyrlyteu e Gaidai hanno condiviso le loro paure sui leader occidentali, ma la loro preoccupazione è stata di natura diversa. Il loro obiettivo era di essere circondato. Interventi dall'Atlantico, Kyrlyteu e Gaidai hanno condiviso le loro paure sui leader occidentali, ma la loro preoccupazione è stata di natura diversa. Il loro obiettivo era di essere circondato.

Convergere, liberare, proteggere

La vittoria di Macron in Francia ci indica la strada per lasciare da parte i settarismi e trovare una nuova promettevole convergenza attorno al governo Draghi. Contro il ditino alzato

Convergere. Senza esclusivismi né esclusioni. Senza borla di partito di gruppo. Convergere per proteggere e per liberalizzare. Come è successo in Francia. Con questo articolo Dario Di Vico inizia la sua collaborazione con il Foglio. Gli esperti di commercio internazionale l'esperto era già noto, ma a sudogranza è stato il segretario del Tesoro americano, Janet Yellen. Pri- DARIO DI VICO dehorung come manifesto del commercio libero ma sicuro. Ovvero non permettere ai paesi retti da autocrati di utilizzare la loro posizione di mercato nelle materie prime, nella tecnologia o nei prodotti chiave per avere il potere di sconvolgere la nostra economia o usarlo come una leva geopolitica indesiderata. Il riferimento è ovviamente alla "petropolitica" russa ma anche ai semi-autocrati di Taiwan e alle politiche cinesi di accaparramento delle terre rare. Ma se è chiaro l'avversario e l'obiettivo di ridurre il potere di intermediazione, non è altrettanto lineare cosa voglia dire in concreto. Fintenditori e come possa concretizzarsi. Si può ipotizzare che gli Stati Uniti, o meglio il loro governo, favorirebbero l'affidamento delle catene di approvvigionamento a un gran numero di paesi amici che condividono con Washington le alleanze internazionali, le norme che regolano il commercio e più in generale i valori di un'economia liberale. Una specie di Nato-nomics? Se l'invasione russa dell'Ucraina ci ha risvegliato dal torpore degli ultimi vent'anni e ci ha dimostrato come il libero solo se è sotto la guida di un costante la vampata populista in esaurimento. La convergenza è una tecnica, una procedura in sé promettevole, un modo di stare nello stesso cerchio senza annullare le diversità, di difendersi e contrattaccare da molti punti di vista, con raccordi da punti di partenza anche discordanti ma in qualche modo intonati a obiettivi comuni. E' stata una sciochezza non invitare Renzi e perdere tempo con D'Alema, per un leader ordinario ma solido come Roberto Speranza. Sarebbe una sciochezza insistere nella pregiudiziale contro grillizi da parte di Renzi o di Calenda. Renzi poi, che infine l'ha disfatta, e non è stato un male vista l'ope-

Tennisti, non putinisti

Escludere i russi dagli Internazionali è sbagliato, un atleta non è il suo governo

Un atleta rappresenta se stesso o il paese che gli ha rilasciato il passaporto? E' ambasciatore della propria nazione? Ne rap- DI MAURO BESSETTE presenta il governo, vizi e virtù compresi? Di questi tempi sembrerebbe una domanda marginale, ma la storia ci racconta di conflitti iniziati (o terminati) proprio grazie allo sport. Ryszard Kapuściński raccontò la "guerra del football", il conflitto combattuto nel 1969 fra Honduras ed El Salvador che prese le mosse dagli incontri per la qualificazione ai Mondiali del 1970, mentre la "diplomazia del ping pong" riconciliò Cina e Stati Uniti negli anni 70 e il Mondiale di rugby in Sudafrica del 1995 diventò per Nelson Mandela uno strumento per ricostruire un paese lacerato dalle divisioni dell'apartheid. Se torniamo indietro di duemila-cinquecento anni non ci sono dubbi: nel mondo dell'Antica Grecia c'era un legame indissolubile fra i fatti d'armi e gli agoni sportivi. Gli atleti gareggiavano a Olimpia rap- presentando la propria polis, e chi partecipava a pieno titolo della gloria del successo o della delusione della sconfitta. Non c'è dubbio, insomma, che lo sport abbia con- tinuato a creare un'ossessione identitaria di cui il mondo ha pagato le conseguenze. Oggi è ancora così? Il dibattito si è fatto serrato dopo la decisione del torneo di Wimbledon di escludere i tennisti russi e bielorusi. La decisione è complicata, ma se non ho il minimo dubbio sulla necessità di impedire alla Russia di organizzare tornei nel proprio paese (la finale di Champions League a San Pietroburgo o il Mondiale di pallanuoto avrebbero rappresentato un problema serio economico, proprio grazie a Gazprom) qualche dubbio mi viene pensando alla partecipazione delle squadre nazionali a tornei fuori dalla guerra e ai regimi dei loro paesi, decisione perché escludere una squadra nazionale colpisce leadership politica e opinione pubblica. Non ho dubbi, tuttavia, sul fatto che escludere atleti di sport individuali sia un errore. Anzi, un boomerang. Le cose più intelligenti sul tema le hanno dette proprio due atleti: il tennista russo Andrey Rublev (che il 26 febbraio dopo la vittoria a Dubai scrisse "No war please" sulla telecamera, in mondovisione) ha proposto di donare all'Ucraina il prize money russo, una cifra presumibilmente intorno al milione di sterline, una quantità di denaro che nessuno sport ha donato finora. L'ucraina Elina Svitolina ha invece chiesto che i tennisti russi e bielorusi che intendono partecipare al torneo dichiarino esplicitamente di essere contrari alla guerra e ai regimi dei loro paesi, perché "il loro silenzio sarebbe complicità". Due proposte che rappresenterebbero una vera e propria offensiva diplomatica di cui lo sport potrebbe essere protagonista. Arrivano da due atleti che rappresentano le parti in causa di questo terribile conflitto e la cosa non mi sorprende: ho avuto l'onore di vivere due volte l'incredibile esperienza del villaggio olimpico e so che quel mondo, grazie allo sport, è possibile.

Putin ci ricasca

Nel Donbas i russi ripetono l'errore della "prima fase"; hanno fretta e non sono compatti

Roma. L'offensiva del Donbas è più semplice per Mosca di quanto fosse l'assedio di Kyiv, ma il 24 febbraio poteva contare sull'effetto sorpresa che oggi non esiste più: il rovescio della medaglia dovrebbe essere l'esperienza, il tempo per correggere gli sbagli e la conoscenza acquisita delle tecniche del nemico. Invece i russi stanno commettendo lo stesso errore di due mesi fa, l'Institute for the Study of War ha scritto che continuano a "mandare al fronte le truppe di rinforzo appena diventando disponibili, invece di assemblarle e inviarle a combattere solo quando sono tutte pronte, di modo da poter poi lanciare un'offensiva coordinata". Le notizie che arrivano dal campo di battaglia indicano che i rinforzi arrivano con il contagocce ed entrano subito in azione alla spicciolata, in questo modo Mosca perde un vantaggio che in Donbas sembrava scontato: la compattezza. Gli analisti militari questa volta si aspettavano una vera concentrazione e poi un grande assalto, che però non si vede. I russi stanno comunque avanzando, domenica anche fonti ucraine parlavano di combattimenti a Zarichne e a Yampol e significa che le Sece e la armata combinata ha fatto diversi passi verso ovest. Il punto però è un altro, non c'è stato nessun successo rilevante e gli esperti si domandano ormai non sia troppo tardi. I tempi sono stretti e in questo caso non c'entra la fretta del Cremlino per ragioni politiche.

Il monopolio dei cuori

Macron promette di tessere il dialogo in una Francia a pezzetti. La strada dei dibatt

Milano. Emmanuel Macron ha vinto il suo secondo mandato alla guida della Francia, ha ricompletato il paese contro l'estrema destra lepensista e ha detto che i prossimi cinque anni saranno duri ma saranno diversi da quelli passati, promette di ricucire, di restaurare il confronto e il dialogo tra i francesi. Cinque anni fa, quando lo stesso candidato era al suo esordio e quindi al suo picco d'entusiasmo, Macron aveva detto che non ci sarebbe più stato dialogo, nella sua Francia, di violare l'estremismo: non è accaduto. Oggi l'offerta macroniana convince di fatto un costruttore, cuori da conquistare. (Folacci segue a pagina quattro)

Il terzo turno

Alle legislative, destra e sinistra radicali vogliono la rinovita. I piani contro la macronia.

Parigi. Archiviato il secondo turno delle presidenziali, il presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, e gli altri leader, si proiettano verso il terzo, ossia le elezioni legislative dei prossimi 12 e 19 giugno per il rinnovo dell'Assemblée nationale, la Camera bassa. Ufficialmente, la campagna per le legislative inizia il 30 maggio, ma Marine Le Pen, condanna sconfitta del Rassemblement national (Rn), e Jean-Luc Mélenchon, portabandiera della sinistra radicale al vertice della France insoumise (Lfi), hanno già lanciato la sfida all'inquilino dell'Eliseo: "Questa sera lanciamo la grande battaglia elettorale delle legislative". (Zanon segue a pagina quattro)

MUSK COMPRA TWITTER, CON I SOLDI DI MORGAN STANLEY. Musk a pagina quattro



# il Giornale



MARTEDÌ 26 APRILE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 98 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it



**SOLITA IDEOLOGIA** Alcune scene di anti-occidentalismo puro dalle manifestazioni del 25 Aprile nelle piazze italiane. Bandiere sovietiche, attacchi al Pd e insulti all'Alleanza atlantica

di **Francesco Maria Del Vigo**

**L** in piazza per la Liberazione, ma allo stesso tempo contro la guerra in Ucraina. nemmeno troppo velatamente a favore di Putin e assolutamente contro la Nato e gli Stati Uniti. Se non fosse una stringatissima cronaca politica della giornata di ieri, potrebbe essere l'anamnesi di uno psichiatra. Il paziente in questione è la sinistra che ieri, nel giorno del suo Natale laico, si è manifestata in tutte le sue contraddizioni macroscopiche: putiniani e antiputiniani, filo atlantici e anti americani, amici e nemici di Israele, sinceri democratici e ipocriti blanditori di autocrazie.

Così, anche quest'anno, la festa della Liberazione è stata occupata dagli estremisti, alla faccia dei tanti manifestanti pacifici. Ed è stata monopolizzata da una sinistra (sedicente) pacifista che non riesce a far pace con se stessa: odia gli americani

## LA PIAZZA DELLA VERGOGNA NON CI LIBERIAMO DEI CRETINI ROSSI

*Fischia a Letta e agli ucraini. Anche il Pd e Mattarella si accorgono che il 25 Aprile è la festa dell'odio*

anche se senza americani non avrebbe nulla da festeggiare; sciorina un affettato anti totalitarismo e poi tifa per tutte le ultime dittature rimaste sul globo terracqueo (siano rosse o russe poco importa); si pavoneggia nel mito della Resistenza e poi se la

prende con chi - come gli ucraini - sta resistendo contro un invasore con le unghie e con i denti, non solo con parole, slogan, bandiere e canzoni. Hanno voglia di dire che il 25 Aprile è una festa di tutti e che la destra la rende «divisiva», quando i

primi a dividersi sono proprio loro. Così, i soliti esagitati che ogni anno fischiano la Brigata Ebraica, quest'anno se la sono presa anche con Enrico Letta accusato - con molta originalità - di essere un servo degli Stati Uniti. Evidentemente persino

gli esponenti del Pd sono considerati già troppo di destra per celebrare il 25 Aprile, per entrare nel privé degli estremisti rossi. Ed è proprio questo il danno più grosso che la sinistra ha inferto alla Liberazione: averla sottratta a tutti per farla cosa di pochi, averla politicizzata - anziché storicizzata - per poterla poi usare come clava contro tutto quello che si muove vagamente a destra del proprio baricentro.

L'anno prossimo il presidente dell'Anpi invece di mettere al bando i vessilli della Nato dai cortei (ma poi, voi avevate mai visto una bandiera della Nato in una manifestazione?) dovrebbe assicurarsi che nessuno porti bandiere rosse con falce e martello e il faccione di Putin. Perché il clima è proprio quello, da far accapponare la pelle ai partigiani (quelli veri). Se la Liberazione è questa roba qui, tanto vale liberarsene.

servizi da pagina 2 a pagina 5

ASSALTATO UN MINISTERO A TIRASPOL, TRANSNISTRIA

## Granate in Moldavia, la guerra si avvicina

*In fiamme un deposito russo di carburante. Putin: «Ci attaccano dall'interno»*

MOSCA TORNA ALLO STALINISMO

**Deportati a Vladivostok È sostituzione etnica**

Roberto Fabbrì a pagina 8

Luigi Guelpa e Gian Micalessin

Washington e Mosca adesso sono d'accordo, l'obiettivo della guerra in Ucraina non è più Kiev ma l'indebolimento della Russia e di Vladimir Putin. E il conflitto si sposta più a ovest.

alle pagine 6-7

GLI INCONTRI DI FELTRI IN UN LIBRO

**La «dea» Vanoni, il vino, i cavalli e quel segreto dietro la pianta...**

di Vittorio Feltri

a pagina 23

IL GIORNO DOPO LA CONFERMA DEL PRESIDENTE FRANCESE

## Macron vuole una donna premier E Draghi è pronto a rinsaldare l'asse

Gaia Cesare e Adalberto Signore

La vittoria di Macron incide sugli equilibri europei e salda l'asse privilegiato tra Francia e Italia, persino oltre il Trattato del Quirinale di novembre. Ma regge anche l'alleanza strategica Parigi-Berlino.

con De Remigis alle pagine 12-13

L'ANALISI

**Liberale e riformista: il centrodestra di Macron**

Marco Gervasoni a pagina 12

«INCONTRÒ CUCCIA»: LA RIVELAZIONE DI ALAN FRIEDMAN

## D'Alema, accuse anche sul caso Telecom

Pasquale Napolitano a pagina 14



**DIVINA** Ornella Vanoni mito della canzone italiana

all'interno

LA SCALATA AL SOCIAL

**Musk, via libera Twitter è sua E cambierà così**

di Carlo Lottieri e Rodolfo Parietti

«Ok, il prezzo è giusto». Per 44 miliardi di dollari Twitter passerà nelle mani di Elon Musk.

a pagina 18

REPORTAGE DA SHANGHAI

**Covid in Cina, italiani nel caos «Chiusi in casa»**

Bellotto e Caperna a pagina 15

BLITZ BANCARIO

**Aumentate le tasse (di nascosto)**

Nicola Porro a pagina 20

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIRE IN ABONNAMENTO AL 20090 GENOVA - C.A.P. 010380001 - TEL. 010/5740001



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 26 aprile 2022  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



L'impatto sull'economia dei Comuni lombardi

**Pandemia, il saldo finale  
Tremila le imprese  
costrette alla resa**

Balzarotti in Lombardia



## La guerra esce dai confini dell'Ucraina

In fiamme deposito di carburanti in Russia attaccato da Kiev. Esplosioni in Transnistria, regione separatista filo Mosca in Moldavia. Il Cremlino colpisce le stazioni dove arrivano le armi Nato. Sparito a Mariupol l'ex calciatore italiano che combatte contro Putin

Servizi  
alle pag. 6 e 7

Cosa abbiamo festeggiato ieri

**Il 25 aprile  
dei distinguo  
e quello vero**

Michele Brambilla

**S**iccome sono molto di moda i distinguo, ad esempio sull'invasione dell'Ucraina (sì, Putin è l'aggressore ma però bo bi ba), anche la festa del 25 aprile viene contestualizzata, storizzata, passata al vaglio di tanti tuttavia. E intendiamoci, giusto esaminare ogni dettaglio, leggere criticamente e sentire sempre anche le ragioni dei vinti: altrimenti non si fa storia, si fa propaganda. Detto questo, però, è fondamentale che l'interpretazione della storia, passando al setaccio ogni fattore, non finisca con il perdere di vista l'essenziale. Anzi, la realtà. E dunque, passiamo ai distinguo sul 25 aprile. È vero che la Resistenza fu opera di una minoranza? Sì, è vero.

Continua a pagina 2

**PECHINO DI NUOVO NELLA BUFERA-COVID: ANCORA RESTRIZIONI**

Tamponi di massa a Pechino: torna la paura del Covid



**Tamponi e lockdown,  
in Cina torna l'incubo  
E le Borse vanno a picco**

Torna l'incubo del 'virus cinese': tamponi di massa e restrizioni a Pechino contro la diffusione del Covid, l'ipotesi di un lockdown come quello di Shanghai. La paura contagia i mercati: giù Borse e materie prime. Il Giappone resta blindato.

G. Rossi e Colgan alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Milano

**Emergenza sanitaria  
Affidate  
alla "cassa"  
1,8 milioni di ore**

Gianni nelle Cronache

Milano

**Notti violente  
Una quindicenne  
fra i denunciati**

Vazzana nelle Cronache

Vigevano

**Non paga il conto  
Inseguito dal barista  
lo prende a botte**

Zanette nelle Cronache



Il dopo elezioni. Calenda: si vince senza i populist

**Pensioni, prezzi ed Europa  
Tutte le sfide di Macron**

Brizzi e Colombo alle pagine 8 e 9



Ressa nelle città d'arte, l'idea del sindaco Nardella

**Firenze come un museo  
«Turisti, fate un'offerta»**

Prosperetti e Baldi alle pagine 16 e 17

unipolmove.it

**Nasce UnipolMove.  
Finalmente l'alternativa  
nel mondo del telepedaggio.**

**UnipolMove**  
Muoversi oltre

Gregorio Paltrinieri - Campione Olimpico



**Giovedì l'ExtraTerrestre**

**ENERGIA** Come risparmiare sui consumi di gas senza sacrifici. Benefici in bolletta e per il clima. Su Lancet uno studio rivoluzionario



**Culture**

**MEDIOEVO** Tutte le fonti letterarie che hanno nutrito la duratura leggenda della papessa Giovanna  
Marina Montesano pagina 10



**Visioni**

**DISNEY** L'attacco dei repubblicani in Florida contro la corporation per le critiche alle politiche identitarie  
Luca Celada pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
e EURO 2,00

MARTEDÌ 26 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 99

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

# il manifesto

quotidiano comunista

**IL 25 APRILE  
NELLA TEMPESTA  
DELLA GUERRA**

NORMA RANGERI

Diversamente da quel 25 Aprile liberatorio del '45, che festeggiava l'uscita dell'Italia dall'incubo della guerra contro il nazifascismo, oggi nelle piazze italiane dell'Anpi si respiravano i venti di guerra provenienti dalle grandi città e dalle immense pianure dell'Ucraina. Preoccupazione e dolore portato, come a Milano, direttamente dalle testimonianze delle donne ucraine, che una mattina, del 24 febbraio 2022, si sono svegliate e hanno trovato l'invasore. Due di loro erano ieri sul palco della grande manifestazione milanese, chiamate a raccontare la fuga dal loro paese, costrette ad abbandonarlo, insieme ad altri cinque milioni di connazionali, dalla brutale guerra putiniana. La guerra ferisce e nello stesso tempo rinnova, questo 25 Aprile, che si celebra proprio nel mezzo di una guerra di trincea e di bunker, che torna a insanguinare e uccidere decine di migliaia di persone nel centro del continente europeo, contro una popolazione di 40 milioni di abitanti, bombardata ogni giorno ormai da due mesi, con sempre maggiore violenza e sete di conquista. Quella devastante barbarie della seconda guerra mondiale rischia di ripresentarsi se non si riuscirà a fermare chi l'ha innescata, accennando senza pietà contro le popolazioni civili, contro le sedi delle istituzioni, contro le infrastrutture per distruggere, insieme al presente, anche il futuro.

— segue dalla prima S —

IN 70 MILA A MILANO, MATTARELLA A ACERRA

## Piazze di pace e resistenza



Dopo giorni di polemiche, appena sceso dal palco in una piazza Duomo ancora gremita, Gianni Cenati, presidente dell'Anpi di Milano, tira un sospiro di sollievo: «Una manifestazione grande, pacifica e unitaria». La prima per il 25 aprile dopo due anni di stop causa Covid.

Circa 70mila i presenti. Il colpo d'occhio è una macedonia di bandiere e di idee anche diverse, accomunate dall'antifascismo e dai valori della Costituzione. La solidarietà all'Ucraina è fuori discussione. Il segretario del Pd Enrico Letta subisce una piccola contestazio-

ne, ma risponde: «Per noi è importante esserci, ascoltare, la democrazia è questo». Il presidente Mattarella sceglie di commemorare il 25 aprile a Acerra: «Pensando all'Ucraina mi sono venute in mente le prime parole di Bella Ciao».

CARUGATI, POLLICE PAGINE 2,3



### PRESIDENZIALI L'Europa esulta, la Francia no

ANNA MARIA MERLO  
Parigi

Grande sospiro di sollievo in tutta Europa (o quasi), per la vittoria al 58,5% di Emmanuel Macron, che evita che uno dei paesi fondatori della Ue si trasformi in un paese euroscettico. Ma in Francia questo entusiasmo non è condiviso. Il 41,4% di Marine Le Pen, un record storico per l'estrema destra, addizionato a una forte astensione al 28%, getta un'ombra preoccupante sulla tenuta di un paese che esce dalle presidenziali diviso politicamente in tre blocchi - grande centro, estrema destra, sinistra dominata dalla France Insoumise - dopo cinque anni di scontri e crisi, dai gilet gialli al Covid alla guerra tornata in Europa.

SEQUE A PAGINA 6

António Guterres, segretario generale dell'Onu, durante un discorso a New York. Sullo sfondo la scultura "Knotted Gun" foto Ap

# Palazzo di veto

Spinto da lettere di Nobel e funzionari, ma non dai governi, il segretario dell'Onu Guterres va a Mosca e Kiev per ottenere un cessate il fuoco. Ma Putin non si ferma: bombe sulle stazioni in Ucraina ed esplosioni in Transnistria. Blinken e Austin a Zelensky: «Insieme fino alla vittoria»

pagine 2,3

### all'interno

#### Fine dell'era Janša Con la vittoria di Golob la Slovenia volta pagina

Il Movimento per la Libertà alla sua prima apparizione supera il 34%, Sds si ferma al 24%. Tracollo della Sinistra che entra in Parlamento per un soffio. Affluenza al 70%

MARINELLA SALVI  
PAGINA 7

### Lele Corvi



### TURCHIA «Gezi golpista»: ergastolo a Kavala



Con una sentenza choc, la Turchia tocca il fondo: ieri a Istanbul il filantropo Osman Kavala è stato condannato all'ergastolo aggravato per «tentato golpe» in relazione alle proteste di massa di Gezi Park. Ad altri sette attivisti comminati 18 anni. CRUCIATI A PAGINA 8

### SOCIAL 44 miliardi di dollari Twitter: si a Musk



Elon Musk e Twitter siglano l'accordo: l'uomo più ricco del mondo riesce ad acquistare, con 44 miliardi di dollari, la piattaforma social. Davanti al capitale offerto da Musk a nulla sono valse le resistenze di Twitter, che ora diventerà una società privata e senza moderazione dei contenuti. BRANCA A PAGINA 8

### ANNUNCIO JIHADISTA «Combattenti russi catturati in Mali»



Comunicato del Gruppo di sostegno all'Islam e ai musulmani (Gsim), legato ad al Qaeda: «Presi ai primi di aprile, hanno partecipato al massacro dei civili di Moura». Quello che un mese dopo resta ancora off-limits agli investigatori dell'Onu. MAURO A PAGINA 8

### Contro la guerra Dopo Assisi i pacifisti a Kiev (e a Mosca)

Emanuele Giordana PAGINA 14

### Presidenziali in Francia Un modello divisivo che non serve all'Italia

Massimo Villone PAGINA 15

### Festa della Liberazione Antifascismo-Costituzione, un nesso indissolubile

Alessandra Algostino PAGINA 15

20426  
9 770025 213100





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 134 ITALIA

Fondato nel 1892

Martedì 26 Aprile 2022 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

**Ospiti al Comicon**  
Esposito e Gallo oltre Gomorra  
«Il nostro film tra cucina e "mala"»  
Diego Del Pozzo a pag. 14



**Intervista al ministro**  
Franceschini: no ai tagli con la cultura si mangia e il San Carlo è di tutti  
Ugo Cundari a pag. 15



**Il tycoon e il social**  
Il cinguettio di Elon Musk  
Twitter è suo per 44 miliardi  
Andrei e Pompetti a pag. 39



## Il voto in Francia LA BOMBA SOCIALE SUL TAVOLO DI MACRON

Alessandro Campi

Passata la grande paura per l'estrema destra all'Elysée, in gran parte enfatizzata dai media secondo un copione consolidata ma efficace ("attenti al lupo populista"), viene ora per Macron la parte più difficile. Confermato nel ruolo di Presidente, il primo rieleto dai tempi di Chirac, deve ora cercare di garantirsi una maggioranza sufficientemente omogenea all'Assemblea nazionale (con le legislative del prossimo giugno).

Continua a pag. 39

# Ucraina, la guerra si allarga

► Esplosioni e roghi in Russia: l'ipotesi dei missili di Kiev. Granate contro la Transnistria  
Armi pesanti a Zelensky, gli Usa accelerano. Mosca: «Si rischia il terzo conflitto mondiale»

### Il colloquio

L'ex ministro Terzi: «Guterres fa bene a trattare con Putin»

Generoso Picone a pag. 4



### Il focus

Blindati e droni dalla Nato c'è il problema addestramento

Gianandrea Galani a pag. 4



### Intervista al commissario Ue all'economia

Energia, la road map di Gentiloni  
«Entro il 2027 autonomi da Mosca»

Barbara Jerkov

Tra un mese, il 23 maggio, il RePower Ue sarà probabilmente una realtà. Paolo Gentiloni, commissario europeo all'Economia, spiega: «Stiamo lavorando in-



anzitutto per ridurre la dipendenza da petrolio e gas russi di due terzi entro la fine di quest'anno, per portarla a zero nel 2027. Un secondo obiettivo è costruire una strategia che non rallenti la transizione climatica». A pag. 7

## I riflessi in Italia LA SFIDA DEI POPULISMI E I TORMENTI DELLA SINISTRA

Massimo Adinolfi

Sul significato primo e principale della conferma di Macron alla guida della Francia non si hanno dubbi: è una vittoria per l'Europa. Ma cosa significa Europa? Quando dall'altra parte c'è un candidato nazionalista, che promette cose come il ripristino delle frontiere e un equilibrio continentale imperniato sull'alleanza con la Russia, questo significato è sufficiente a mobilitare l'elettorato di sinistra: bisogna sbarrare la strada all'estrema destra. Lo stesso Macron lo ha riconosciuto, ringraziando i francesi per il voto di domenica. Ma può l'europesimo bastare?

Continua a pag. 39

### Mattarella ad Acerra con il cuore in Ucraina: fermare il conflitto subito



«Bella Ciao per Kiev, Sud partigiano»

Pietro Perone

Il capo dello Stato ad Acerra con il cuore in Ucraina: «La guerra va fermata subito», dice Mattarella per commemorare da qui, dove nell'ottobre del '45 i nazisti trucidarono civili inermi e bambini, la Liberazione dal nazifascismo. E cita «Bella ciao» pensando a Kiev. A pag. 8.

### L'inquinamento

Terra dei fuochi, De Luca: non c'è più il Colle: sull'ambiente contate su di me

Enrico Ferrigno e servizio a pag. 9

### Le inchieste del Mattino

## Liste d'attesa 80mila interventi da recuperare

► Le conseguenze della pandemia: prevenzione e screening al palo, si teme il boom dei tumori

Ettore Mautone

Dopo la fine dello stato di emergenza Covid le Regioni stanno tentando di recuperare gradualmente esami, ricoveri rimandati o persi durante la lunga parentesi Coronavirus. Sono almeno 80mila gli interventi chirurgici rimandati, senza contare gli screening scesi quasi a zero. E si teme un aumento esponenziale dei tumori finora non diagnosticati. A pag. 11

### La rottamazione

Fisco e scadenze nuova proroga per le cartelle

Fisco, scatta a fine mese la scadenza fissata per i pagamenti della rottamazione ma potrebbe esserci una nuova proroga. Il governo pensa di allargare le maglie per i ruoli maturati nel biennio 2018-2019. Di Branco a pag. 13



### Crollo a Empoli, dietrofront di De Laurentiis

## La pantomima degli azzurri «Ritiro? No, cene di gruppo»

Pino Taormina

Nessun ritiro. «Basta stare tutti assieme un po' di più», ha spiegato a Spalletti che ha condiviso la decisione di De Laurentiis. Da ieri sera il patron è a Napoli: ha cancellato incontri e appuntamenti romani per seguire da vicino la squadra e per vedersi col tecnico. Poi deciderà se andare a Castel Volturno per parlare al gruppo che riprende l'allenamento dopo un giorno libero. Alle pagg. 16 e 17

### «Lettera» a Mertens

CIRO, NON TI MERITIAMO MA ABBIAMO BISOGNO DI TE

Marilicia Salvia

Vattene, Ciro. Vattene, chiedi l'armadetto e il cuore, prendi le tue cose e scappa. Vattene Ciro, senza guardarti indietro. A pag. 38





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 124  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE



Martedì 26 Aprile 2022 • S. Marcellino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Conferma mondiale**  
**Classifica Cwur**  
**Sapienza prima**  
**tra le università**  
**del nostro Paese**  
Lioacono a pag. 15

**Lite con Marusic e tifosi**  
**Ride al gol del ko**  
**tutti contro Acerbi**  
**«Lazio, vendilo»**  
Abbate nello Sport



**Terremoto social**  
**Musk si compra**  
**anche Twitter**  
**Accettata l'offerta**  
**di 43,4 miliardi**  
Andrei e Pompetti a pag. 16



**Oltre il voto**  
**La "questione**  
**sociale"**  
**che Macron**  
**deve azzerare**

Alessandro Campi

Passata la grande paura per l'estrema destra all'Eliseo, in gran parte entusiasmata dai media secondo un copione consolidata ma efficace («attenti al lupo populista»), viene ora per Macron la parte più difficile. Confermato nel ruolo di presidente, il primo rieletto dai tempi di Chirac, deve ora cercare di garantirsi una maggioranza sufficientemente omogenea all'Assemblea nazionale (con le legislative del prossimo giugno). Deve soprattutto convincere i francesi che ha deluso o ai quali non è mai piaciuto. Macron non ha dietro di sé un partito strutturato e radicato. Il suo "En Marche" è nato come un movimento d'opinione, con una forte impronta personalistica, con una base socio-culturale trasversale e sin troppo eterogenea. (...) Continua a pag. 22

**Esplosioni e roghi in territorio russo: l'ipotesi di missili e sabotaggi hacker. Putin: «Vogliono annientarci dall'interno»**



## La guerra arriva in Russia

Il deposito di petrolio Rosneft in fiamme a Bryansk, in Russia  
Servizi da pag. 2 a pag. 4

**Le bombe**  
**spiegate**  
**ai bambini**

Paolo Graldi

«Che cos'è la guerra?», chiede Sophie, sette anni, seconda elementare. Vive in un paesino vicino a Roma e la maestra ha risposto con una poesia di Gianni Rodari: "Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, (...)" Continua a pag. 22

**I SERVIZI**

**Gli Usa a Zelensky**  
**«Fiaccare il Cremlino**  
**con le armi pesanti»**  
Ventura a pag. 3

**Stragi negate**  
**«Putin è innocente»**  
**Buferà su Schroeder**  
Padova a pag. 3

**Il presidente: invasione come in Bella Ciao**

**Mattarella: 25 aprile per l'Ucraina**  
**Cori contro il Pd, sinistra spaccata**

Mario Ajello

Quando Putin ha invaso l'Ucraina, ho pensato al testo di Bella Ciao. Quella di Sergio Mattarella, da Acerca dove celebra la Liberazione, non è soltanto una lezione sul passato, è soprattutto una lezione sul presente e un richiamo all'ordine. Parole rivolte a quelli che minimizzano la resistenza ucraina. Cori contro il Pd, sinistra spaccata. A pag. 5

**Scadenze in arrivo**  
**Fisco e guerra:**  
**altra proroga**  
**per le cartelle**  
Michele Di Branco

Pace fiscale, ultima chiamata. È allo studio un'ulteriore sanatoria, la rottamazione-qaeter. A pag. 11

**L'intervista. Gentiloni esulta per Macron: «Ue più forte. Svolta comune sull'energia»**

**«Autonomi da Mosca nel 2027»**

Barbara Jerkov

Saremo autonomi dal gas di Mosca nel 2027», Paolo Gentiloni, commissario europeo all'Economia, annuncia il piano per cambiare le strategie di approvvigionamento energetico della Ue - e dell'Italia - per i prossimi anni. E sottolinea l'importanza della vittoria di Macron: «Ora più forza all'attività dell'Unione Europea». A pag. 7

**Covid a Pechino**  
**Lockdown Cina**  
**giù il petrolio**  
**e crolli in Borsa**

PECHINO Ora anche la capitale cinese rischia il lockdown. È allarme in Cina per i contagi, il Covid affossa le Borse. De Rossi a pag. 13

**La ministra: dalla Francia segnale chiaro**  
**Carfagna: «Il populismo è in ritirata**  
**Centrodestra, ricuciamo con Meloni»**

Francesco Malfetano

Ernesto Menicucci



d'obbligo nel centrodestra». All'indomani del successo di Macron la ministra di FI Mara Carfagna propone di «ricucire con la Meloni». A pag. 10

**Tutti a giudizio**

**Denunce ignorate**  
**bullizzato a 16 anni**  
**ne accoltella tre**

Michela Allegri

Per mesi è stato aggredito dai bulli, preso in giro, malmenato davanti agli amici che, spaventati, hanno iniziato a non uscire più insieme a lui. Nonostante i genitori avessero sporto denuncia, insulti e scherzi di cattivo gusto sono proseguiti. Dopo l'ennesimo episodio di violenza, un ragazzino di 16 anni ha deciso di farsi giustizia da solo: ha reagito e ha accoltellato tre dei suoi aggressori, adolescenti come lui. A pag. 14

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

**VITAMINE**

**COMPLESSO actiVA**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVA è un marchio di Bioceutic s.r.l. | Logo ActiVA è di proprietà di Bioceutic s.r.l.

**Il Segno di LUCA**

**CANCRO, GIORNI DA PRIVILEGIATO**

Ben cinque pianeti nei Pesci e altri tre nel Toro ti sostengono con aspetti particolarmente favorevoli, facilitando tutto quello che vuoi fare. Come canalizzare tutta questa fiducia, come sfruttare al meglio le circostanze favorevoli di cui sei destinatario? La configurazione ti invita a disegnare una rotta da seguire, finalmente non censurare più le tue aspirazioni, punta in alto e rimboccati le maniche!

**MANTRA DEL GIORNO**  
Gli ingredienti sono gli stessi, ognuno li combina a modo suo.  
L'oroscopo all'interno

© SERVICIUMEDIA S.p.A.

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Pasqua e Primavera a tavola" € 3,30 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 26 aprile 2022  
1,60 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna, turismo: l'assessore Corsini

«Stagione di alto livello grazie allo sport e agli stranieri»

Tazzari nel Fascicolo Regionale



## La guerra esce dai confini dell'Ucraina

In fiamme deposito di carburanti in Russia attaccato da Kiev. Esplosioni in Transnistria, regione separatista filo Mosca in Moldavia. Il Cremlino colpisce le stazioni dove arrivano le armi Nato. Sparito a Mariupol l'ex calciatore italiano che combatte contro Putin

Servizi alle pag. 6 e 7

Cosa abbiamo festeggiato ieri

### Il 25 aprile dei distinguo e quello vero

Michele Brambilla

**S**iccome sono molto di moda i distinguo, ad esempio sull'invasione dell'Ucraina (sì, Putin è l'aggressore ma però bo bi ba), anche la festa del 25 aprile viene contestualizzata, storicizzata, passata al vaglio di tanti tuttavia. E intendiamoci, giusto esaminare ogni dettaglio, leggere criticamente e sentire sempre anche le ragioni dei vinti: altrimenti non si fa storia, si fa propaganda. Detto questo, però, è fondamentale che l'interpretazione della storia, passando al setaccio ogni fattore, non finisca con il perdere di vista l'essenziale. Anzi, la realtà. E dunque, passiamo ai distinguo sul 25 aprile. È vero che la Resistenza fu opera di una minoranza? Sì, è vero.

Continua a pagina 2

### PECHINO DI NUOVO NELLA BUFERA-COVID: ANCORA RESTRIZIONI

Tamponi di massa a Pechino: torna la paura del Covid



### Tamponi e lockdown, in Cina torna l'incubo E le Borse vanno a picco

Torna l'incubo del 'virus cinese': tamponi di massa e restrizioni a Pechino contro la diffusione del Covid, l'ipotesi di un lockdown come quello di Shanghai. La paura contagia i mercati: giù Borse e materie prime. Il Giappone resta blindato.

G. Rossi e Colgan alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, vandalismi e degrado

### Liberazione, delirio al Pratello e caos al corteo Festa rovinata

Tempera in Cronaca

Bologna, la polemica

### Immobili comunali FdI all'attacco: «Affitti irrisori»

Carbutti in Cronaca

Bologna, materiali sotto accusa

### People Mover, l'inchiesta è a una svolta

Bianchi in Cronaca



Il dopo elezioni. Calenda: si vince senza i populist

### Pensioni, prezzi ed Europa Tutte le sfide di Macron

Brizzi e Colombo alle pagine 8 e 9



Ressa nelle città d'arte, l'idea del sindaco Nardella

### Firenze come un museo «Turisti, fate un'offerta»

Prosperetti e Baldi alle pagine 16 e 17

unipolmove.it

Nasce UnipolMove. Finalmente l'alternativa nel mondo del telepedaggio.

UnipolMove  
Muoversi oltre

Gregorio Paltrinieri - Campione Olimpico





MARTEDÌ 26 APRILE 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 98, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**C'È UN'INCHIESTA. CACCIA AL BRANCO DI ALBARO**  
**«Genova, stuprata dopo la disco»**  
**Un caso segreto nel libro di Nuzzi**



INDICE / PAGINA 17

**CONCLUSO IL NUOVO BUSINESS**  
**Musk, affare fatto per Twitter**  
**Il social è suo con 46 miliardi**



SIMONI / PAGINA 19

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Interni	Pagina 16
Economia-Marketing	Pagina 15
Genova	Pagina 25
Cinema-Tv	Pagina 35-38
Xe	Pagina 39
Sport	Pagina 42

**LA FESTA USATA IN DIVERSI CASI PER CONTESTARE LA NATO E LE ARMI ALL'UCRAINA. MA MATTARELLA: «RESISTENZA È CHI SI OPpone ALL'INVASORE»**



Piazza Matteotti, a Genova, gremita per la celebrazione del 25 Aprile, disturbata a tratti da fischi e proteste via megafono

PAPESIANI/II

## L'OFFENSIVA RUSSA



**Razzi in Transnistria**  
**La guerra ora bussa**  
**al fronte occidentale**

Mauro Mondello

Una serie di esplosioni ha colpito ieri l'edificio del ministero della Sicurezza statale a Tiraspol, in Transnistria, enclave russa in Moldavia. Secondo alcuni osservatori può essere il segnale dell'apertura di un nuovo fronte della guerra nel Sud Ovest dell'Ucraina. Nella regione sono presenti quasi duemila soldati dell'esercito russo, ufficialmente in missione di pace. L'incidente di ieri offre il pretesto per mobilitarli. L'ARTICOLO / PAGINA 9

# L'offesa al 25 Aprile

A Genova i seguaci dell'ex M5S Cruciani urlano durante il discorso ufficiale pronunciato da Flick. Il segretario del Pd Letta e la Brigata Ebraica contestati al corteo di Milano. L'Anpi: inaccettabile

### IL COMMENTO

ANDREA CASTANINI

**IL PREZZO**  
**DI UN MEGAFONO**  
**STONATO**

**C**oprire la voce delle celebrazioni del 25 Aprile con un megafono è stato un atto di violenza verbale che ha colpito prima la storia di Genova e poi la democrazia rappresentativa, patrimonio comune nato grazie alla Resistenza e alla Costituzione. L'ARTICOLO / PAGINA 18

### L'ANALISI

MAURIZIO MAGGIANI

**QUELLA LEZIONE**  
**DI MIO PADRE**  
**SULLE LIBERTÀ**

**S**ono figlio di un combattente per la libertà. Figlio di un giovane che ambiva a fare l'operaio e invece è andato alla guerra, e la guerra l'ha piallato ben bene da Siva a El Alamein, e se n'è tornato moribondo e furente in cerca di casa sua. L'ARTICOLO / PAGINA 7

### ROLLI



SERVIZI / PAGINE 2-6

### FISCOE TRATTENUTE

Riccardo De Toma

**Al via la riforma Draghi**  
**Così le buste paga**  
**saranno più pesanti**

Com'è cambiata la busta paga dopo la riforma delle aliquote Irpef e delle detrazioni? Gli effetti sono positivi, anche se soltanto con le buste paga di questo mese le novità introdotte saranno concretamente applicabili e percepite per tutti. GLI ARTICOLI / PAGINE 20 E 21



**Parabola Schröder:**  
**da cancelliere**  
**a uomo di Putin**

Katrin Bennhold

Il 19 dicembre 2005, 17 giorni dopo che Gerhard Schröder ha lasciato l'incarico di cancelliere della Germania, ha ricevuto una chiamata. Era il suo amico, il presidente russo Vladimir Putin. Faceva pressione perché accettasse un'offerta per guidare il comitato degli azionisti del gasdotto Nord Stream. «Hai paura di lavorare per noi?». Schröder accettò il lavoro. L'ARTICOLO / PAGINE 12 E 13

**GARDEN**  
**Pastorelli**  
TUTTO PER L'ORTO E IL GIARDINAGGIO  
REALIZZAZIONE GIARDINI  
OGGETTISTICA PER LA CASA E IL GIARDINO  
SISTEMI LEVANTE  
VIA PER S. VITTORIA, 51  
WWW.GARDENPASTORELLI.IT

## BUONGIORNO

Premesso, come è stato detto e ripetuto, che il 25 aprile è divisivo nel senso che divide i fascisti dagli antifascisti, che a Torino sono state bruciate bandiere della Nato e del Pd, che il segretario del Pd è stato contestato alla manifestazione di Milano al coro «Letta servo della Nato» e «fuori il Pd dal corteo», che l'invito a sloggiare, come da tradizione, è stato esteso alla Brigata ebraica, che il presidente dell'Associazione partigiani ha giudicato inopportuno le bandiere degli Stati Uniti e della Nato, che ovunque si sono sentiti cori per invocare l'uscita dell'Italia dalla Nato, oltre all'inno dell'Unione sovietica, che a Torino sono state imbrattate le sedi del Pd e dei radicali, che a Genova un ex grillino, ora non saprei che, e in buona compagnia, ha disturbato i discorsi istituzionali con fischi e ululati, che si

sono visti striscioni di no Green pass e no vax (ognuno sogna una Liberazione su misura), oltre a molti striscioni contro Draghi servo della Nato, degli Usa e della Ue, che Vauro ha detto che Mattarella se è a favore delle armi agli ucraini non è più il garante della Costituzione, che a Roma l'assessore Miguel Gotor è stato fischiato per aver ricordato la resistenza ucraina, che gli ucraini indesiderati hanno manifestato altrove, e però a Milano hanno fischiato al discorso di Maurizio Landini, che a Reggio Emilia sono stati contestati e allontanati dal corteo esponenti di Italia Viva e dei radicali, e pure una bambina con due bandiere, una italiana e una americana, e senza contare le solite baruffe fra destra e sinistra, ecco, premesso tutto questo, di fascistelli in giro ce ne sono parecchi. —

Una mattina **MATTIA FELTRI**

**GARDEN**  
**Pastorelli**  
TUTTO PER L'ORTO E IL GIARDINAGGIO  
REALIZZAZIONE GIARDINI  
ADDOBI FLOREALI PER CERIMONIE  
BOGLIASCO  
VIA AURELIA, 16  
WWW.GARDENPASTORELLI.IT





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Bonus edilizi**  
Cercasi percorso per regolarizzare i crediti inesistenti o non spettanti

**Supino e Todini** — a pag. 41

**Decreto Bollette**  
Fotovoltaico, nelle aree idonee avvio impianti in un solo giorno

**Germana Cassar** — a pag. 38



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 23908,55 -1,53% | SPREAD BUND 10Y 172,30 +0,80 | BRENT DTD 97,67 -6,71% | ORO FIXING 1895,00 -2,40% | [Indici & Numeri](#) → p. 43-47

## Il Covid in Cina spaventa i mercati

### Effetto globale

Verso la chiusura di altre città: timori su forniture e frenata della domanda

Cadono le Borse mondiali: Milano -1,53%. Giù anche il petrolio, Wti sotto 100 \$

L'incertezza investe i beni rifugio: bond in caduta, delude l'oro, vola il dollaro

Il timore dell'estensione in Cina dei lockdown anti-covid a nuove città, compresa Pechino, ha penalizzato ieri tutti i mercati. L'ondata è partita dall'Asia (Shanghai -5,1%, Hong Kong -3,7%, Tokio -1,9%) per arrivare in Europa, con cali in parte limitati a fine seduta: Milano -1,53%, Francoforte -1,54%, Parigi -2,01%. Le chiusure di Shanghai e Guangzhou hanno causato strappi alle catene produttive globali, e nuovi lockdown avrebbero inevitabili ricadute sulla domanda, in particolare di materie prime ed energia, del primo importatore mondiale di petrolio. Che ha infatti pagato dazio: Wti sotto i 100 dollari al barile. La grande incertezza a sta inoltre cambiando lo schema tradizionale dei beni rifugio: titoli di Stato più penalizzati, l'oro non brilla più. È il dollaro torna super. **Cellini, Fatiguso, Lops, Longo, Meneghelo, Redaelli** — pagg. 2-3

### TRAFFICO IMPAZZITO NEL PORTO DI SHANGHAI



**Scalo congestionato.** Migliaia di navi cargo e cisterna in attesa delle operazioni di carico e scarico al porto di Shanghai, rallentato dal lockdown anti-Covid. La mappa dei movimenti è tratta dal sito [marinetraffic.com](http://marinetraffic.com)

Lockdown a Shanghai, ripercussioni mondiali con il blocco del porto

**Rita Fatiguso e Raoul de Forcade** — a pag. 6

La guerra scardina le rotte logistiche: la Ue rafforza le ferrovie verso Kiev

**Giorgio Santilli** — a pag. 7

## Cantieri, 3 miliardi per evitare chiusure

### L'effetto dei rincari

Le imprese chiedono fondi e pagamenti veloci nel prossimo decreto legge

Sono lievitati di 3 miliardi i costi per la realizzazione delle grandi infrastrutture strategiche i cui cantieri sono già stati avviati o devono essere avviati a breve. È l'effetto dei rincari di energia e materiali, secondo le stime delle imprese che chiedono dunque al governo di stanziare nel decreto legge previsto entro questa settimana le risorse necessarie per evitare il blocco dei lavori e la chiusura dei cantieri, dal Terzo valico ferroviario alla Statale 106 Jonica. **Santilli** — a pag. 9

### LA GUERRA IN UCRAINA



**A fuoco.** Il deposito di Bryansk



**Petrolio.** L'impianto di Priolo



**Sequestro.** Lo yacht di Melnicenko

**IL FRONTE**  
A fuoco deposito di greggio in Russia  
Colpi di granate in Transnistria

**Luca Veronese** — a pag. 5

**RAFFINERIA IN SICILIA**  
Con le sanzioni sul petrolio russo Isab (Lukoil) rischia lo stop

**Nino Amadore** — a pag. 26

**OLIGARCHI**  
Beni sanzionati, allo studio norma per evitare i costi di mantenimento

**Ivan Cimmarusti** — a pag. 5



**Wall Street.** Musk offre 44 miliardi

**IL COLOSSO SOCIAL**  
Accordo fatto Twitter-Musk per una offerta da 44 miliardi \$

**Simonetta e Valsania** — a pag. 31

**LA GUERRA IN UCRAINA**  
IL CONTO LO PAGHERANNO EUROPA E PAESI EMERGENTI

di **Marco Onado** — a pagina 24

**TIM E LA PARTITA DELLE TLC**  
L'INTERESSE NAZIONALE PRIMA DI QUELLO DEI FONDI

di **Vito Gamberale** — a pagina 14

### PANORAMA

#### LA FESTA DEL 25 APRILE

**Mattarella: resistenza è opporsi a una invasione**  
Contestato Letta

Nuove polemiche alla celebrazione del 25 aprile. Nel corso della visita ad Acerra, il presidente della Repubblica Mattarella, ricorda che il titolo di resistente indica chi «con le armi o senza, mettendo in gioco la propria vita, si oppone a una invasione straniera». A Milano, prima del via al corteo, contestato il segretario del Pd Letta per la posizione pro Nato nella guerra in Ucraina. **Lina Palmerini** — a pag. 10



**DA DOMANI**  
Il faro del Sole sulla economia dello spazio

Dai satelliti miniaturizzati al turismo spaziale, fino alla ricerca di nuove risorse e alla rivoluzione nei trasporti, il Sole 24 Ore, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, offre da domani un appuntamento mensile dedicato alla economia dello spazio. Argomenti in agenda al Festival dell'Economia di Trento, dal 2 al 5 giugno prossimi.

**FRANCIA**  
Per il vincitore Macron subito la sfida legislative

Emmanuel Macron ha appena vinto le elezioni presidenziali e già si apre un'altra partita: le legislative del 12-19 giugno. Il neopresidente ha fatto trapelare l'intenzione di nominare un primo ministro donna, forse già prima del voto. — pagine 12-13

### Rapporti

**Design**  
Così la crisi insegna a gestire le risorse

— alle pagine 21, 23, 25 e 26

### Salute 24

**Sanità e Pnrr**  
Fascicolo sanitario tra telemedicina, referti e certificati

**Marzio Bartoloni** — a pag. 28

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**BIBIONE PALACE**  
SPA HOTEL  
★★★★★  
hotelbibionepalace.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**BIBIONE PALACE**  
SPA HOTEL  
★★★★★  
hotelbibionepalace.it

Martedì 26 aprile 2022  
Anno LXXVIII - Numero 114 - € 1,20  
San Cleto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## IL CONFLITTO UCRAINO LO PAGHIAMO NOI

# La bolletta brucia i risparmi

*La Bce avverte i governi  
Subito interventi per attutire  
l'impatto degli aumenti*

*Prezzi insostenibili e famiglie  
costrette a intaccare le riserve  
per pagare i rincari energetici*

*E con il nuovo lockdown  
della Cina rischia di fermarsi  
tutto, merci comprese*

### Campidoglio

#### Quattieri vende 400 mucche

Sfamarle costa troppo  
Così il Comune  
decide di disfarsene



Filippi a pagina 18

### Commercio

#### Fare la spesa è un salasso

I dati di Confindustria  
Inflazione mai così alta  
da luglio del 1991

Verucci a pagina 18

### Scuola

#### Classi pollaio Pronto il piano

Aperto il tavolo  
per individuare nuovi  
edifici da adattare

Conti a pagina 19

### Musica

#### Addio a Occhetti artista sublime

I Cugini di Campagna  
piangono la voce  
storica del gruppo

Finamore a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Caso Acerbi e scontro con Lotito Lazio sull'orlo della crisi di nervi



"E io che a gennaio v'ho  
comprato pure Cabral...  
ingrati"

Rocca e Salomone a pagina 14

## Ultimatum di Meloni su Musumeci. Il Cav prova a mediare Sicilia snodo del Centrodestra

### Tutte le ambiguità del leader

#### Conte l'equilibrista toglie identità politica ai 5 Stelle

Alta tensione nel centrodestra dove a tener banco è ancora la Sicilia. Dalla Meloni arriva un ultimatum alla coalizione sul nome di Nello Musumeci: «Senza la sua candidatura salta tutto e non solo sull'isola ma ovunque». Già, perché Lega e Fratelli d'Italia sono ai ferri corti pure in Lombardia su Fontana. Berlusconi prova a fare una mediazione.

Mineo a pagina 5

Di Mario a pagina 5

La guerra in Ucraina non devasta solo i territori ma anche i portafogli delle famiglie europee. Quelle più deboli economicamente hanno iniziato a intaccare il patrimonio per pagare i rincari delle bollette. A metterlo nero su bianco è stata la Bce che ha chiesto ai governi nuovi interventi per mitigare l'aumento di prezzi. Intanto la Cina starebbe per imporre un nuovo lockdown contro il virus. La catena di fornitura mondiale ferita dalla prima pandemia rischia uno stop che potrebbe essere letale per il mondo.

Caleri alle pagine 2 e 3

### Festa della Liberazione

#### Mattarella e un 25 aprile fatto di polemiche e divisioni

Di Capua a pagina 7

### La guerra non si ferma

#### Da Biden altri 713 milioni di aiuti militari per Zelensky

a pagina 6

### Il suo convoglio attaccato dai russi

#### Paura per Vavassori l'ex calciatore italiano arruolato con Kiev



Frasca a pagina 6

### COMMENTI

- **FRUCCI**  
Macron politicamente sovrapponibile al leghista Salvini
- **MAZZONI**  
Il grillismo vittima del suo populismo da quattro soldi
- **FERRONI**  
Per il Quirinale il Pd pensa al mandato breve

a pagina 11

**ANTIFURTO TADDEUCCI**  
SIRINA - STRADA DI CERCHIOLA, 20/31  
TEL. 0577.44920  
[WWW.TADDEUCCIANTIFURTO.IT](http://WWW.TADDEUCCIANTIFURTO.IT)

### buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Gli opinionisti sono in gran voga in televisione. Ne abbiamo conosciuti molti all'epoca del Covid. Chi più preparato chi meno, chi più simpatico chi meno. Una volta, se non vado errato, hanno persino cantato insieme. D'altra parte, se c'è il Covid, è giusto che ci sia un infettivologo primario ospedaliero che ci faccia il quadro della situazione e ci dica come comportarci. Da qualche settimana c'è l'invasione da parte della Russia della Ucraina, con morti, feriti, carri armati, bombardamenti e sirene. (...)

Segue a pagina 13



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

**La Germania è ora il migliore alleato di Putin, che da agente Kgb aiutava i terroristi rossi contro la Germania**  
Tino Oldani a pagina 7

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**PNRR**  
Via libera dall'Europa a due miliardi per lo sviluppo delle reti mobili ad alta prestazione  
Chiarello a pag. 29

**Miniproroga sul superbonus**

Per le villette ci sarà spazio fino al 30 settembre, con lavori ultimati al 30%. Modifiche sono in arrivo anche sulla cessione crediti delle banche. Nuovi interventi sull'energia

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Bilanci comunali - Falso ideologico per stime sbagliate, la sentenza della Cassazione**

**Fisco - Archiviazione de plano, il decreto del Gip presso il Tribunale di Bologna**

**Black list - Deducibilità perdute su crediti, la sentenza della Cassazione**

Superbonus, per le villette arriva la proroga al 30 settembre se i lavori sono conclusi al 30%. Mentre per la cessazione dei crediti in edilizia sarà possibile per le banche cedere il credito ai propri clienti prima della quarta e ultima cessione, ma atarda in salita per la cessione del credito frazionata. Le novità saranno inserite nel nuovo decreto aprile da 5 mld che potrebbe già essere esaminato questa settimana. Nel provvedimento anche nuovi interventi sull'energia.

Bartelli a pag. 22

**DE RITA (CENSIS)**  
L'Italia ha perso la voglia di mordere il futuro  
Valentini a pag. 6

**La rielezione di Macron conferma e rafforza la spaccatura politica e sociale in Francia**



**DI PIETRUCCI MAGNASCHI**  
Emmanuel Macron, con il 58,8 per cento dei voti, se l'ha fatta ad essere confermato presidente della Repubblica francese. È andato meglio di quanto prevedevano i sondaggi, ma peggio di quanto ottenne cinque anni fa, quando Macron si presentò alle elezioni da semplice trentanovenne che non era mai stato eletto da nessuna parte, nemmeno in un consiglio comunale. Macron adesso ha sonoramente battuto la sua antagonista Marine Le Pen che si è fermata al 42 per cento dei voti che per lei e per la destra che essa rappresenta, resta un record storico. La vittoria di Macron è una buona notizia per tutti

continua a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**  
In occasione della celebrazione del 25 aprile, Gianfranco Pagliarulo, presidente dell'Associazione nazionale partigiani, nonché comunista non pentito, ha precisato la sua posizione sull'opportunità delle armi in aiuto all'Ucraina, dopo una serie imbarazzanti di testocoda: «L'Ucraina» ha detto «fa benissimo a difendersi ma l'Occidente fa malissimo a fornire armi». E come si difende allora? Pagliarulo dimentica quando i partigiani attendevano e benedivano le armi degli alleati lanciate per loro sui monti con i paracaduti. Pier Luigi Bersani, leader di Articolo Uno aggiunge: «Bisogna aiutare l'Ucraina a fare la pace, non a fare la guerra». Come? Inviandola a sottomettersi all'aggressore? È stato invece esemplare, lucido e coerente il presidente Sergio Mattarella: «Il 25 aprile è la ricorrenza di un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace».

**Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!**

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

Mario Rossi Dott. Commercialista 12h · 🌐

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim! #formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldilavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

1208 👍 Consiglia 💬 Commenta 📄 Condividi 420 Commenti

**Alessio Bianchi** Dott. Commercialista Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

**Anna Verdi** Dott.ssa Commercialista Brav! Come hai fatto in così poco tempo?

**Mario Rossi** Dott. Commercialista **Autore** Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!



Noverim S.r.l. Società Benefit  
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559  
Info@noverim.it www.noverim.it  
Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

\*\*Con Le poltrone che scostano a €9,90 in più\*



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 26 aprile 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Casellati alla Festa della Liberazione

**La presidente del Senato «Stazzema come Bucha Orrore senza tempo»**

Daniele Masseggia nel Fascicolo Regionale



Pisa e Firenze: bufera sul dividendo

**Dagli aeroporti ai soci: 7 milioni Gianì si astiene**

Caroppo nel Fascicolo Regionale



## La guerra esce dai confini dell'Ucraina

In fiamme deposito di carburanti in Russia attaccato da Kiev. Esplosioni in Transnistria, regione separatista filo Mosca in Moldavia. Il Cremlino colpisce le stazioni dove arrivano le armi Nato. Sparito a Mariupol l'ex calciatore italiano che combatte contro Putin

Servizi alle pag. 6 e 7

Cosa abbiamo festeggiato ieri

**Il 25 aprile dei distinguo e quello vero**

Michele Brambilla

**S**iccome sono molto di moda i distinguo, ad esempio sull'invasione dell'Ucraina (sì, Putin è l'aggressore ma però bo bi ba), anche la festa del 25 aprile viene contestualizzata, storizzata, passata al vaglio di tanti tuttavia. E intendiamoci, giusto esaminare ogni dettaglio, leggere criticamente e sentire sempre anche le ragioni dei vinti: altrimenti non si fa storia, si fa propaganda. Detto questo, però, è fondamentale che l'interpretazione della storia, passando al setaccio ogni fattore, non finisca con il perdere di vista l'essenziale. Anzi, la realtà. E dunque, passiamo ai distinguo sul 25 aprile. È vero che la Resistenza fu opera di una minoranza? Sì, è vero.

Continua a pagina 2

### PECHINO DI NUOVO NELLA BUFERA-COVID: ANCORA RESTRIZIONI

Tamponi di massa a Pechino: torna la paura del Covid



**Tamponi e lockdown, in Cina torna l'incubo E le Borse vanno a picco**

Torna l'incubo del 'virus cinese': tamponi di massa e restrizioni a Pechino contro la diffusione del Covid, l'ipotesi di un lockdown come quello di Shanghai. La paura contagia i mercati: giù Borse e materie prime. Il Giappone resta blindato.

G. Rossi e Colgan alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Aggrappati al tram in corsa Il video choc diventa virale**

Brogioni e Morviducci in Cronaca

Firenze

**Resa dei conti tra ragazzini Battaglia in strada**

Spano in Cronaca

Fiorentina

**Due clausole nel contratto di Italiano**

Giorgetti nel Qs



Il dopo elezioni. Calenda: si vince senza i populist

**Pensioni, prezzi ed Europa Tutte le sfide di Macron**

Brizzi e Colombo alle pagine 8 e 9



Ressa nelle città d'arte, l'idea del sindaco Nardella

**Firenze come un museo «Turisti, fate un'offerta»**

Prosperetti e Baldi alle pagine 16 e 17

unipolmove.it

**Nasce UnipolMove. Finalmente l'alternativa nel mondo del telepedaggio.**

**UnipolMove**  
Muoversi oltre

Gregorio Paltrinieri - Campione Olimpico



**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

Anno 47 - N° 97

Martedì 26 aprile 2022

In Italia € 1,70

**Il rogo**  
In fiamme due depositi di carburante a Bryansk in Russia colpiti da un attacco ucraino

## Raid contro Putin



Attacco di Kiev contro due depositi di petrolio in Russia. Mosca colpisce le ferrovie: "Fermeremo le consegne di armi" Austin: "Bisogna indebolire il Cremlino per evitare altre invasioni". Lavrov: "Pericolo reale di una terza guerra mondiale"

### Attentato in Transnistria: il conflitto rischia di estendersi alla Moldavia

Il commento

#### La svolta di Biden rilancia la Nato

di **Marta Dassù**

**Q**uali sono gli obiettivi americani in Ucraina? Due mesi fa l'amministrazione Biden appariva su una linea prudente.

● a pagina 33

di **Daniele Raineri**

**KRAMATORSK** - L'ultima operazione della guerra segreta che gli ucraini hanno deciso di portare in profondità nel territorio russo arriva ieri alle quattro del mattino a Bryansk, a cento chilometri dal confine. Due incendi disastrosi e simultanei scoppiano in due grandi depositi di carburante vicino alla città.

● a pagina 2

I servizi ● da pagina 3 a pagina 15

Mappe

#### Partiti rivoluzionati e la Francia va verso la Sesta Repubblica

di **Ilvo Diamanti**

**L**e elezioni presidenziali, in Francia, si sono concluse con un esito che ha allontanato i timori di molti cittadini e di molti osservatori. Non solo in Francia. Vista la distanza limitata fra i due candidati, al primo turno. E il vantaggio a favore di Macron.

● a pagina 32 con un commento di **Bernard Guetta**  
**Ginori e Lombardi** ● a pagina 16

La festa del 25 aprile

#### Mattarella: "Bella Ciao per l'Ucraina" Fischiato Letta



di **Vecchio e Zunino**  
● a pagina 12

La storia

#### Quei fanti Usa morti per la nostra libertà

di **Francesco Merlo**

**S**icuramente, questo strano cimitero americano senza un filo di retorica spiega il 25 aprile assai meglio dei cortei con "le belle bandiere" e persino della marcia da Perugia ad Assisi. E innanzitutto perché mostra, già al primo colpo d'occhio, di che cosa è davvero fatta la nostra pace: niente arcobaleni e niente canzoni, ma due spianate di croci bianche nel paesaggio meraviglioso di San Casciano. Solo da vicino, tra le croci, si distinguono 76 stelle di David. E, tutte insieme, le 4398 sepolture e le loro candide lapidi non sono neppure una spoon river.

● a pagina 13

IL NUOVO CAPOLAVORO DI

## DON WINSLOW CITTÀ IN FIAMME

HarperCollins

Il fondatore di Tesla

### Elon Musk compra Twitter: 44 miliardi per avere un social



▲ **L'offerta** Elon Musk pagherà 52,4 dollari per ogni azione

di **Massimo Basile**

**NEW YORK** - «Spero che anche i miei peggiori critici restino su Twitter, perché è ciò che significa "libertà di parola"». Firmato: Elon Musk. Il mondo della finanza aveva scherzato, ma le sopracciglia sollevate in segno di perplessità erano fuori luogo. L'uomo più ricco al mondo ha trovato davvero i 46,5 miliardi di dollari.

● a pagina 28

Scherma



#### A 16 anni denuncia l'arbitro per molestie e se lo ritrova in gara

di **Cosimo Cito**  
● a pagina 45

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con libro "Morire di Lavoro"  
€ 11,60

NZ



**L'ECONOMIA**  
**Elon Musk ce l'ha fatta**  
**44 miliardi per Twitter**  
 RICCARDO LUNA

Ora che si è comprato Twitter, con un blitz di appena tre settimane, è giusto riconoscere che se c'è un errore che non va fatto con Elon Musk è sottovalutarlo. SIMONI - PAGINA 26

**IL CALCIO**  
**Juve all'ultimo respiro**  
**la Champions è vicina**  
 ANTONIO BARILLA

Colpo da podio per la Juve. Entra Kean nel finale, segna e porta la Juve a -1 dal Napoli terzo. Battendo il Sassuolo i bianconeri blindano il pass per la Champions. ODDENINO - PAGINE 34-35

**LA STAMPA**

MARTEDÌ 26 APRILE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • II ANNO 156 • N. 114 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) GNN

**IL COMMENTO**

**MACRON, LA GUERRA E LA VERA EREDITÀ DEGLI EUROPOPULISTI**

LUCIA ANNUNZIATA

Quando un candidato prende un impegno con i giovani e con le donne, è più o meno alla canna del gas: c'è per quanto suoni, questa regola, non scritta, della politica è sempre risultata efficace come metro di misura. Il corteo di ragazzini e il tono empatico di Macron alla fine di una faticosa battaglia per la vittoria, facevano un po' ridere, e un po' stringere il cuore. Una umiltà mai vista finora è scesa da poche ore sulla Francia. Il Presidente dell'arroganza e dell'orgogliosa élite francese (Ena e tutto il resto) ha «ringraziato». Tutti, anche quelli che lo hanno votato per «senso del dovere». Ha citato lo spirito di «benevolenza» per annunciare che nulla sarà come prima «i prossimi cinque anni non saranno la continuità del quinquennio che termina, ma una invenzione collettiva, di un metodo rinnovato al servizio del nostro Paese e dei giovani», per finire con il giuramento: «Nessuno sarà lasciato sul bordo della strada, risponderemo alla rabbia che è stata espressa». Insomma, una autocritica bella e buona, sia pur nascosta nell'ottimismo del «rilancio».

CONTINUA A PAGINA 17

**MATTARELLA CELEBRA IL 25 APRILE: GUARDO L'UCRAINA E PENSO ALLA CANZONE DEI PARTIGIANI**

**“Bella ciao”**

UGO MAGRI

Cori contro Pd e Nato come rovinare la Festa  
 MARCELLO SORGI

Fla una certa impressione vedere Letta contestato a Milano come “servo della Nato”. - PAGINA 4

Così mio padre Dinetto ci ha regalato la libertà  
 MAURIZIO MAGGIANI

Sono figlio di un combattente per la libertà. Figlio di un giovane che ambiva a fare l'operaio. - PAGINA 7

BISTAFANO DE GIANDI - FOTOGRAFIA

**I DIRITTI**

**MA WESTMINSTER NON È BASIC INSTINCT**

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Noi donne, come gli uomini, abbiamo il diritto di vestirci come vogliamo, nei limiti della dignità e del luogo in cui siamo. Che una donna vada al Parlamento con la gonna, mi sembra più che giusto. Mi sembra una cosa stupida criticare la deputata laburista Angela Rayner, che in un articolo del Mail on Sunday è stata accusata «di essersi vantata di saper distrarre i banchi del governo accavallando le gambe in una posa sexy». - PAGINA 29

**IL DIBATTITO**

**LUTERO, I BIMBI, IL DNA SCARAFFIA, TI SBAGLI**

MICHELA MARZANO

Provo a spiegarvi meglio. Leggendo commenti e critiche al mio pezzo sulla gestazione per altri (Gpa), mi sono resa conto che, forse, non ero stata chiara. Oppure avevo dato per scontato cose che, scontate, purtroppo non lo sono affatto. Quindi ricomincio e, questa volta, cerco di procedere con ordine. O almeno ce la metto tutta, iniziando dal tema del femminismo. - PAGINA 24

**L'ANALISI**

**LA RABBIA FRANCESE CHE NUTRE LE DESTRE**

GIOVANNI ORSINA

Fra un litigio sul candidato sindaco a Palermo e uno sul presidente uscente della Regione Sicilia, le varie destre italiane farebbero bene a ragionare almeno per un istante sui risultati delle elezioni francesi. Non perché i modelli politici transalpini possano essere riprodotti tal quali in Italia. - PAGINA 29

**ATTACCATO MINISTERO NELLA REGIONE FILORUSSA. LAVROV: RISCHIO TERZA GUERRA MONDIALE**

**Bombe in Transnistria, il nuovo fronte**

**LA DIPLOMAZIA**  
 LA LEZIONE DI KISSINGER E IL SOSTEGNO ALL'ONU  
 DOMENICO QUIRICO

**IL CASO**  
 Intervista a Schröder “La colpa non è di Putin”  
 Katrin Bennhold

**IL REPORTAGE**  
 LIUBOV E LA SOLITUDINE DEI SOPRAVVISSUTI  
 FRANCESCA MANNOCCHI

Ogni viaggio è un simbolo, una iniziazione. Soprattutto quando i Paesi che visiti non sono dispensatori di cartoline, foto e vagheggiamenti amorosi. - PAGINA 15

Liubov ilivcina è da ore su una seggiola. Il fazzoletto a fiori le cinge il volto, alla destra due buste di plastica chiuse da un nodo stretto, su ognuna la scritta: Ucraina Umanitaria. - PAGINE 8-9

**LA SCIENZA**

**DITTATURE MODERNE, NEMICHE DEI SAPERI**

ANTONELLA VIOLA

Nell'Urss di Stalin era diffusa una teoria pseudoscientifica nota come “agrobiologia”, il cui ideatore, l'agronomo Lysenko, godeva dell'appoggio del regime. Si trattava di una teoria antidarwiniana, che riteneva che i caratteri ereditari dipendessero dall'ambiente. - PAGINA 29

**elda elegance**

C.so Regina Margherita 208/C Torino  
 Tel. 011.48.09.97  
[www.eldaelegance.com](http://www.eldaelegance.com)

**BUONGIORNO**

**Una mattina** MATTIA FELTRI

Premesso, come è stato detto e ripetuto, che il 25 aprile è diviso nel senso che divide i fascisti dagli antifascisti, che a Torino sono state bruciate bandiere della Nato e del Pd, che il segretario del Pd è stato contestato alla manifestazione di Milano al coro «Letta servo della Nato» e «fuori il Pd dal corredo», che l'invito a sloggiare, come da tradizione, è stato esteso alla Brigata ebraica, che il presidente dell'Associazione partigiani ha giudicato inopportuna le bandiere degli Stati Uniti e della Nato, che ovunque si sono sentiti cori per invocare l'uscita dell'Italia dalla Nato, oltre all'inno dell'Unione Sovietica, che a Torino sono state imbrattate le sedi del Pd e dei radicali, che a Genova un ex grillino, ora non saprei che, e in buona compagnia, ha disturbato i discorsi istituzionali con fischi e ululati, che si sono visti striscioni di no Green Pass e no vax (ognuno sogna una Liberazione su misura), oltre a molti striscioni contro Draghi servo della Nato, degli Usa e della Ue, che Vauro ha detto che Mattarella se è a favore delle armi agli ucraini non è più il garante della Costituzione, che a Roma l'assessore Miguel Gotor è stato fischiato per aver ricordato la resistenza ucraina, che gli ucraini indesiderati hanno manifestato altrove, e però a Milano hanno fischiato al discorso di Maurizio Landini, che a Reggio Emilia sono stati contestati e allontanati dal corcio esponenti di Italia Viva e dei radicali, e pure una bambina con due bandiere, una italiana e una americana, e senza contare le solite baruffe fra destra e sinistra, ecco, premesso tutto questo, di fascistelli in giro ce ne sono parecchi.

**SANT'AGOSTINO**

CASA DASTE IN TORINO DAL 1969

**GIORNATA DI VALUTAZIONI GRATUITE GIOIELLI E OROLOGI**

Giovedì 28 Aprile dalle 10 alle 18

CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO 011.437.77.70

Corso Tassoni 56 - Torino [www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it)





## Il Nautilus

Trieste

### MSC Crociere, presentato programma Estate 2023

Ginevra . MSC Crociere ha presentato oggi i dettagli del programma Estate 2023 con un' incredibile scelta di navi moderne e glamour che salpano per oltre 140 destinazioni in tutto il mondo. Con itinerari che vanno dalle mini-crociere alle crociere di 21 notti, c' è davvero una nave e un itinerario per chiunque voglia scappare la prossima estate. 'MSC World Europa', la prima nave alimentata a Gnl della linea, trascorrerà la sua prima stagione estiva nel Mediterraneo offrendo agli ospiti un' esperienza spettacolare sia a bordo sia a terra. Gli itinerari di 7 notti presentano le destinazioni più popolari della regione: Genova, Napoli e Messina in Italia, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. La 'MSC Seascape' offrirà crociere caraibiche di sette notti alternate da Miami, Florida (USA), con ogni itinerario che include uno scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, la splendida isola privata di MSC Crociere alle Bahamas, e altri scali verso destinazioni spettacolari nelle Bahamas, Porto Rico, Repubblica Dominicana, Messico, Isole Cayman e Giamaica. Mentre nel Mediterraneo occidentale la MSC Crociere propone: 'MSC Seashore' da Genova (Italia) il sabato farà scalo verso destinazioni tra cui Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia). 'MSC Seaview' da Barcellona (Spagna) il sabato farà scalo verso destinazioni tra cui Cannes (Francia), Genova, La Spezia e Civitavecchia (Italia), oltre a Palma di Maiorca (Spagna). 'MSC Orchestra' da giugno inizierà crociere di dieci notti da Genova (Italia) verso destinazioni tra cui Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo), Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna) e Olbia (Italia). Il Mediterraneo orientale sarà solcato: 'MSC Divina' da Civitavecchia per Roma (Italia) venerdì toccherà destinazioni tra cui Siracusa, Taranto e le maestose spiagge della Puglia (Italia) e Santorini e Mykonos (Grecia). 'MSC Lirica' da Venezia il lunedì e Bari (Italia) la domenica farà scalo alle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta. 'MSC Sinfonia' da Venezia la domenica navigherà verso Brindisi (Italia), l' isola greca di Mykonos e scalerà Pireo per Atene, e Spalato o Zara (Croazia). 'MSC Armonia' da Venezia il sabato farà scalo verso destinazioni tra cui Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari (Italia). 'MSC Musica' dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni tra cui Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia). 'MSC Splendida' da **Trieste**/Venezia (Italia) il sabato farà scalo verso destinazioni tra cui Ancona (Italia), la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari (Italia), Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro). Per il Nord Europa si avranno spettacolari itinerari di sette notti verso i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel (Germania) con scali tra cui Copenaghen (Danimarca); Hellesylt (Norvegia) per il Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, anche in Norvegia.



## Il Nautilus

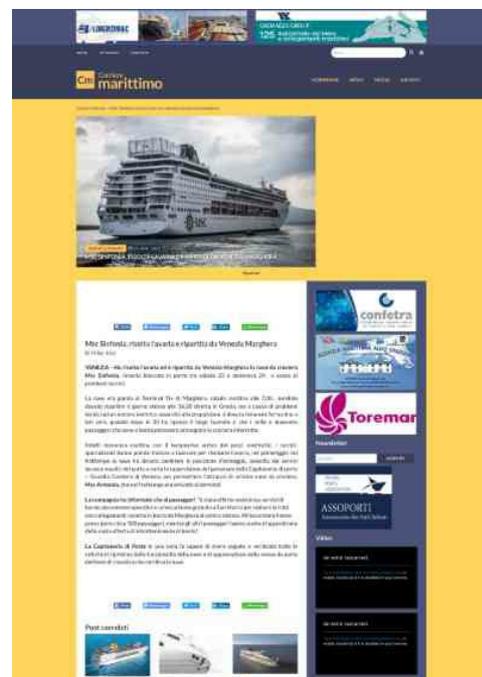
### Trieste

---

Le crociere in Irlanda includono scali a Cork e Dublino (Irlanda), Belfast, Glasgow e Edimburgo (Regno Unito). Da settembre 2023, 'MSC Preziosa' offrirà crociere di sette notti in cinque delle città più famose d' Europa: le Perle del Nord. La nave farà scalo ad Amburgo (Germania) la domenica, Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam/Amsterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) e Southampton per Londra (Regno Unito) il venerdì. Con soggiorni prolungati in porto fino a 12 ore, gli ospiti possono davvero sfruttare al massimo il loro tempo a terra. Da tener presente la nave 'MSC Poesia' che dal 25 settembre al 19 novembre 2023 offrirà 11 notti da Genova (Italia) alla Grecia e alla Turchia. Punti salienti tra cui Kusadasi/Efeso e una visita di un' intera giornata a Istanbul (Turchia), Pireo/Atene (Grecia), Palermo/Monreale e Civitavecchia/Roma (Italia). Da sottolineare che la nave 'MSC Meraviglia', da aprile 2023, salperà tutto l' anno da New York (USA) offrendo un' ampia varietà di itinerari che vanno da sei a 11 notti di lunghezza, tra cui: o itinerari caraibici di sette o otto notti, con scali a Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve, la bellissima isola privata di MSC Crociere (Le Bahamas) o itinerari alle Bermuda della durata di sei notti e che offrono tre giorni attraccati a King' s Wharf combinati con diversi giorni di relax in mare o itinerari del nord di dieci o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine (USA) e Charlottetown, Isola del Principe Edoardo; Halifax e Sydney, Nuova Scozia; e Saint Johns, Terranova (Canada). Per saperne di più sulle crociere per l' estate 2023 di MSC Crociere e per prenotare basta visitare il sito della Compagnia o contattare il tuo agente di viaggio. Abele Carruezzo.

**Msc Sinfonia, risolta l' avaria e ripartita da Venezia Marghera**

25 Apr, 2022 **VENEZIA** - Ha risolto l' avaria ed è ripartita da **Venezia-Marghera** la nave da crociera Msc Sinfonia, rimasta bloccata in porto tra sabato 23 e domenica 24, a causa di problemi tecnici. La nave era giunta al Terminal Tiv di Marghera, sabato mattina alle 7,00, avrebbe dovuto ripartire il giorno stesso alle 16,30 diretta in Grecia, ma a causa di problemi tecnici ad un motore elettrico asservito alla propulsione, è dovuta rimanere ferma fino a ieri sera, quando dopo le 20 ha ripreso il largo facendo sì che i mille e duecento passeggeri che sono a bordo potessero proseguire la crociera interrotta. Infatti domenica mattina con il tempestivo arrivo dei pezzi sostitutivi, i tecnici specializzati hanno potuto iniziare a lavorare per risolvere l' avaria, nel pomeriggio nel frattempo la nave ha dovuto cambiare la posizione d' ormeggio, assistita dai servizi tecnico-nautici del porto e sotto la supervisione del personale della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di **Venezia**, per permettere l' attracco di un' altra nave da crociera, Msc Armonia, che nel frattempo era arrivata al terminal. La compagnia ha informato che ai passeggeri "è stata offerta assistenza, servizi di bordo pienamente operativi e un' escursione gratuita a San Marco per visitare la città con collegamenti navetta in barca da Marghera al centro storico. All' escursione hanno preso parte circa 500 passeggeri, mentre gli altri passeggeri hanno scelto di approfittare della vasta offerta di intrattenimento di bordo". La Capitaneria di Porto in una nota fa sapere di avere seguito e verificato tutte le attività di ripristino della funzionalità della nave e di approvazione delle stesse da parte dell' ente di classifica che certifica la nave.



### Gli alunni dell' Itis imparano a navigare al Porto sulla 'Stella polare'

Con la coordinazione di Alberto Argnani del gruppo Sapir, sono stati coinvolti tutti i principali attori del porto e figure professionali in ogni ambito

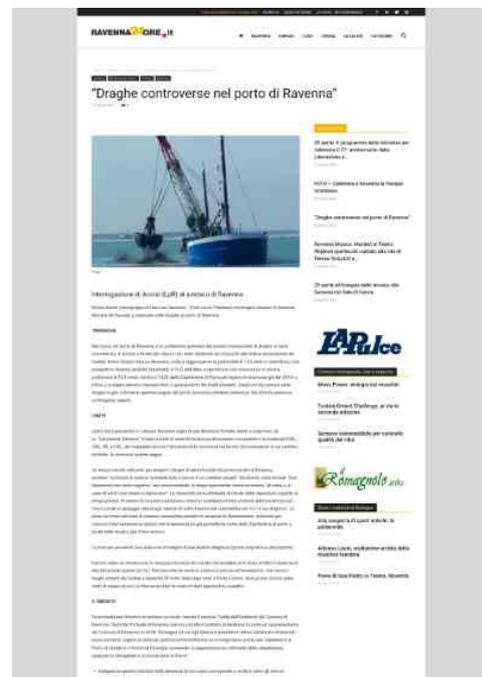
Si sono concluse le attività di Pcto (Percorsi per le Competenze Trasversali e l' Orientamento, attuale denominazione dell' ex Alternanza Scuola-Lavoro) per le classi terze dei corsi di Logistica e di Conduzione del mezzo navale dell' Itis "N.Baldini" di Ravenna. Con la coordinazione di Alberto Argnani del gruppo Sapir, sono stati coinvolti tutti i principali attori del **porto** e figure professionali in ogni ambito: lezioni sui terminal operator ravennati, la loro gestione operativa, la sicurezza nelle operazioni commerciali, le figure degli agenti marittimi, degli spedizionieri, degli ormeggiatori, il ruolo della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Per concludere il 9 aprile è stata organizzata un' esperienza di navigazione in Darsena per le classi 3ALG e 3ACN, durante la quale i ragazzi hanno potuto visitare il terminal intermodale navigando a bordo della motobarca "Stella polare", il cui l' armatore è Franco Gardini. Durante questa esperienza i ragazzi del corso nautico hanno avuto anche la possibilità di manovrare e comandare la motonave.



"Draghe controverse nel porto di Ravenna"

vorlandi

Interrogazione di Ancisi (LpR) al sindaco di Ravenna Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna - Polo civico Popolare) interroga il sindaco di Ravenna Michele de Pascale a proposito delle draghe al porto di Ravenna: "PREMESSA Non poca, nel porto di Ravenna, è la confusione generata dal numero imprecisato di draghe di varia provenienza, in azione o ferme per ragioni non note, destinate da una parte alla mitica escavazione dei fondali, ferma da ben oltre un decennio, volta a raggiungerne la profondità di 12,5 metri o addirittura (con prospettiva illusoria anziché illuminata) a 14,5; dall'altra, a ripristinare con insuccesso la storica profondità di 10,5 metri, ridotta a 10,20 dalla Capitaneria di Porto per ragioni di sicurezza già dal 2019, o infine, a svolgere almeno manutenzioni o spianamento dei livelli esistenti. Qualcuno ha contato sette draghe in giro o ferme in qualche angolo del porto. Dovremo chiedere chiarezza. Ma intanto premono contingenze urgenti. I FATTI L'altro ieri è pervenuta a Lista per Ravenna copia di una denuncia firmata, nome e cognome, da un 'Lavoratore Cantiere', inviata a tutte le autorità locali rispettivamente competenti e ai sindacati CGIL, CISL, UIL e UGL, per segnalare alcune mancanze della sicurezza sul lavoro che avvengono in un cantiere portuale. In sostanza quanto segue. Un mezzo navale utilizzato per dragare i fanghi di taluni fondali del porto canale di Ravenna, avrebbe 'un' avaria al motore riparabile solo a secco in un cantiere navale'. Sarebbero state tentate 'due riparazioni con esito negativo', ma ciononostante, la draga opererebbe senza sicurezza 'di notte, e in caso di vento non riesce a manovrare'. La necessità viene attribuita al ritardo delle operazioni rispetto ai tempi previsti. Problemi di sicurezza del lavoro notturno sarebbero inoltre prodotti dall'inesistenza dei mezzi navali in appoggio alla draga. Specie di notte il personale opererebbe per 12-13 ore al giorno. La parte terrestre dell'area di cantiere verserebbe peraltro in assenza di illuminazione. Abbiamo poi ricevuto informalmente la notizia che la denuncia ha già prodotto la visita della Capitaneria di porto a bordo delle draghe, più d'una sembra. Ci sono poi pervenuti due video con immagini di due diverse draghe di ignota proprietà e utilizzazione. Il primo video ne mostra una in navigazione nel porto canale che avrebbe (ci è stato scritto) il sistema di identificazione spento (A.I.S.). Nel secondo ne mostra un'altra in azione nell'avamposto, che riversa i fanghi estratti dai fondali a neanche 50 metri dalla diga nord, a Porto Corsini, dove prima c'erano sette metri di acqua ed ora (si dice sul posto) ne sono rimasti appena tre o quattro. IL SINDACO Tanto basta per chiedere al sindaco se crede, tramite il servizio Tutela dell'Ambiente del Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale di Ravenna (del cui ristretto Comitato di Gestione fa parte un rappresentante del Comune di Ravenna) e l'AUSL Romagna (di cui egli stesso è presidente della Conferenza territoriale socio-sanitaria, organo

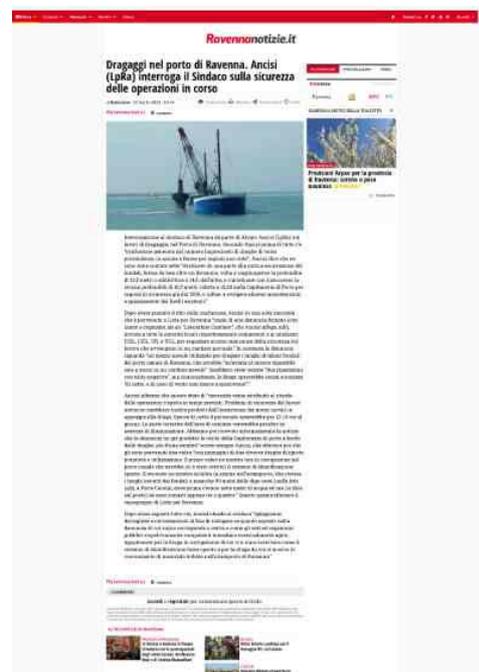


di indirizzo politico-amministrativo) e/o rivolgendosi anche alla Capitaneria di Porto, di chiedere e fornire al Consiglio comunale, in rappresentanza elettorale della cittadinanza, spiegazioni dettagliate e circostanziate al fine di indagare se quanto esposto nella denuncia di cui sopra corrisponde a verità e come gli enti ed organismi pubblici rispettivamente competenti intendano eventualmente agire; ugualmente per la draga in navigazione di cui ci è stato osservato come il sistema di identificazione fosse spento e per la draga da cui si mostra lo sversamento di materiale torbido nell' avamposto di Ravenna" conclude Ancisi.

# Dragaggi nel porto di Ravenna. Ancisi (LpRa) interroga il Sindaco sulla sicurezza delle operazioni in corso

Redazione

Interrogazione al sindaco di **Ravenna** da parte di Alvaro Ancisi (LpRa) sui lavori di dragaggio nel **Porto** di **Ravenna**. Secondo Ancisi prima di tutto c'è 'confusione generata dal numero imprecisato di draghe di varia provenienza, in azione o ferme per ragioni non note'. Ancisi dice che ne sono state contate sette 'destinate da una parte alla mitica escavazione dei fondali, ferma da ben oltre un decennio, volta a raggiungerne la profondità di 12,5 metri o addirittura a 14,5; dall' altra, a ripristinare con insuccesso la storica profondità di 10,5 metri, ridotta a 10,20 dalla Capitaneria di **Porto** per ragioni di sicurezza già dal 2019, o infine, a svolgere almeno manutenzioni o spianamento dei livelli esistenti.' Dopo avere puntato il dito sulla confusione, Ancisi in una nota racconta che è pervenuta a Lista per **Ravenna** 'copia di una denuncia firmata ( con nome e cognome, da un 'Lavoratore Cantiere', che Ancisi allega, ndr ), inviata a tutte le autorità locali rispettivamente competenti e ai sindacati CGIL, CISL, UIL e UGL, per segnalare alcune mancanze della sicurezza sul lavoro che avvengono in un cantiere portuale.' In sostanza la denuncia riguarda 'un mezzo navale utilizzato per dragare i fanghi di taluni fondali del **porto** canale di **Ravenna**, che avrebbe 'un' avaria al motore riparabile solo a secco in un cantiere navale'. Sarebbero state tentate 'due riparazioni con esito negativo', ma ciononostante, la draga opererebbe senza sicurezza 'di notte, e in caso di vento non riesce a manovrare'. Ancisi afferma che questo stato di 'necessità viene attribuito al ritardo delle operazioni rispetto ai tempi previsti. Problemi di sicurezza del lavoro notturno sarebbero inoltre prodotti dall' inesistenza dei mezzi navali in appoggio alla draga. Specie di notte il personale opererebbe per 12-13 ore al giorno. La parte terrestre dell' area di cantiere verserebbe peraltro in assenza di illuminazione. Abbiamo poi ricevuto informalmente la notizia che la denuncia ha già prodotto la visita della Capitaneria di **porto** a bordo delle draghe, più d' una sembra' scrive sempre Ancisi, che riferisce poi che gli sono pervenuti due video 'con immagini di due diverse draghe di ignota proprietà e utilizzazione. Il primo video ne mostra una in navigazione nel **porto** canale che avrebbe (ci è stato scritto) il sistema di identificazione spento. Il secondo ne mostra un' altra in azione nell' avamposto, che riversa i fanghi estratti dai fondali a neanche 50 metri dalla diga nord ( nella foto, ndr ), a **Porto** Corsini, dove prima c' erano sette metri di acqua ed ora (si dice sul posto) ne sono rimasti appena tre o quattro.' Questo quanto riferisce il capogruppo di Lista per **Ravenna**. Dopo avere esposto tutto ciò, Ancisi chiede al sindaco 'spiegazioni dettagliate e circostanziate al fine di indagare se quanto esposto nella denuncia di cui sopra corrisponde a verità e come gli enti ed organismi pubblici rispettivamente competenti intendano eventualmente agire; ugualmente per la draga



in navigazione di cui ci è stato osservato come il sistema di identificazione fosse spento e per la draga da cui si mostra lo sversamento di materiale torbido nell' avamposto di **Ravenna**.'

'Blue days - Progettare la transizione ecologica a partire dal mare' a Livorno il 27 aprile

25 Apr, 2022 Blue Energies per il futuro della città - Il mare punto di partenza per progettare la transizione ecologica è il tema centrale della giornata di studio e dialogo in programma a Livorno, presso il Cisternino di città, il 27 aprile (ore 10-18). LIVORNO - 'Blue days. Progettare la transizione ecologica a partire dal mare' è il titolo della giornata di studio e dialogo il 27 aprile prossimo a Livorno, promossa dall' Associazione TES (Transizione Ecologica Solidale) e dal team del progetto InterregMED "BLUE DEAL", coordinato dall' Università di Siena, INDACO2, con la collaborazione dell' Università degli Studi di Firenze. L' evento con il patrocinio di: Comune di Livorno, Ordine degli architetti di Livorno e Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio IASLA - Si svolge dalle ore 10,00 alle 18,00 a Livorno presso il Cisternino di Città, Le Blue Energies per il futuro della città è il tema che mette a fuoco le Energie marine lo sviluppo di sinergie tra PMI, autorità pubbliche, enti di ricerca e società civile sul tema e stabilire nuove alleanze nazionali e regionali per la città mediterranea nell' era della transizione ecologica. Il Mare nell' era della transizione ecologica richiede a gran voce nuova attenzione nel progetto urbano non soltanto come risorsa fondamentale per l' economia, la comunicazione e la logistica, ma a 360°: sul piano sociale e umanitario, sul piano paesaggistico, sul piano turistico e sul piano energetico rispetto al quale rivela enormi potenzialità. La giornata è strutturata su due panel tematici, la mattina e il pomeriggio, che vedranno la condivisione di nuovi approcci, strategie, progetti per la città portuale Mediterranea del futuro creati con il coinvolgimento di diversi attori e voci autorevoli del panorama nazionale provenienti dai vari ambiti e dalle molteplici discipline complementari, per creare una alleanza per lo sviluppo sostenibile delle e grazie alle energie marine. Tra gli interventi in programma quello del ministro del Lavoro Andrea Orlando , del presidente della regione Toscana Eugenio Giani , del sindaco di Livorno Luca Salvetti , dei presidenti delle Autorità di sistema Portuali: Luciano Guerrieri (Porti Alto Tirreno) - **Mario Sommariva** (Porti Mar Ligure Orientale). Per il Comune di Livorno le assessori : al Porto Barbara Bonciani , all' Urbanistica Silvia Viviani , all' Ambiente e energie rinnovabili Giovanna Cepparello e inoltre esponenti del mondo accademico e della ricerca La partecipazione all' evento per gli architetti conferirà crediti per l' aggiornamento professionale PROGRAMMA Benvenuto e apertura del convegno 10:00 | Silvia Viviani assessora all' Urbanistica del Comune di Livorno Città aperte e di confine. Il mare come orizzonte di sviluppo e grande spazio pubblico 10:30 - 13:00 | Modera Ludovica Marinaro Da orizzonte a spazio pubblico: Il Mare come bene comune. La sessione punta il faro sulle strategie e gli approcci progettuali utili a ripensare alla base l' èthos della città portuale mediterranea. Temi chiave per sostanziare il processo di transizione ecologica, l' adattamento



## Corriere Marittimo

Livorno

---

al cambiamento climatico, il passaggio definitivo all' utilizzo di energie rinnovabili, la rigenerazione urbana e il ruolo dello spazio pubblico nella città contemporanea richiedono che sia restituita centralità al progetto come strumento indispensabile a produrre innovazione e contemporaneamente invitare ad una cura diffusa e collettiva del paesaggio. La sessione si comporrà di lectures complementari e di un momento di discussione e sintesi finale. Lectures Daniela Colafranceschi | Università Mediterranea di Reggio Calabria Gabriele Paolinelli | Università degli studi di Firenze Matteo Bianchi | Responsabile della segreteria tecnica del Ministro del Lavoro 13:00 - 13:30 | Discussione e sintesi conclusiva BlueDeal Project | I risultati del Progetto Blue Deal: Esiti e prospettive 14:30 - 17:00 | Modera Daniele Menichini La sessione pone l' attenzione sul ruolo delle energie marine nel processo di transizione ecologica e più nello specifico di Transizione energetica. Verranno presentate le opportunità per le Blue Energy e la Toscana per le Blue Energies. La sessione sarà dedicata alla presentazione delle metodologie per una pianificazione che includa le Blue Energies e i risultati che abbiamo ottenuto nei Laboratori in giro per il Mediterraneo, oltre ai risultati del sondaggio fatto sulla percezione dei cittadini di Livorno sulle Blue energy. Lectures Simone Bastianoni | Università di Siena Maria Vittoria Struglia | ENEA Gianni Betti | Università di Siena Riccardo Maria Pulselli | Università degli Studi di Firenze (DIDA) e Indaco2. Giorgio Cucè | SEARES 16:30 - 17:00 | Discussione e sintesi finale Le blue energies per il futuro delle città mediterranee. Prospettive concrete TAVOLA ROTONDA 17:00 -18:30 | Modera Diego Barsotti Intervengono: Andrea Orlando (ministro del lavoro e delle politiche sociali) , Renzo Tomellini (capo segreteria tecnica MITE), Eugenio Giani (presidente Regione Toscana), Luca Salvetti (sindaco di Livorno), Giovanna Cepparello (assessora ambiente e energie rinnovabili di Livorno), Barbara Bonciani (assessora al porto comune di Livorno), Luciano Guerrieri (presidente AdSP Mar Tirreno occidentale), **Mario Sommariva** (presidente AdSP Mari Ligure Orientale), Simone Bastianoni (UniSi, progetto Blue Deal), Fabrizio Iaccarino , ENEL.

## Un deposito di gas naturale liquefatto a Messina: Mario Mega dice sì e spiega perchè

Un deposito di gas naturale liquefatto a Messina: Mario Mega dice sì e spiega perchè Ha generato diverse polemiche l'ipotesi di un deposito GNL (gas naturale liquefatto) nella città dello Stretto, con la presa di posizione anche dei candidati a sindaco con la lista 'Messina In Comune', Gino Sturniolo, e Sicilia Vera, Federico Basile. Ad intervenire, dopo diversi giorni, è direttamente il presidente dell'Autorità portuale dello Stretto Mario Mega, che con un (lungo) post su Facebook spiega la sua posizione, replicando all'esponente di Sicilia Vera: perché secondo lui va realizzato e la differenza fra un 'rigassificatore' (che non verrà realizzato, a differenza di quanto ha affermato erroneamente Basile) e un deposito GNL. Poi interviene anche sul waterfront: «Per liberare Rada San Francesco dal traghettamento ed il centro dai mezzi pesanti occorrono azioni concrete. È forse questo che si vuole bloccare?». Di seguito l'intervento integrale: Perché attaccare il progetto di un deposito di GNL dicendo che è un rigassificatore? A chi da fastidio il processo avviato per la riqualificazione del waterfront nord di Messina? Chi è che risponde a logiche politico-affaristiche? In queste prime settimane di campagna elettorale a Messina ci sono stati alcuni attacchi al sottoscritto ed alla **AdSP** dello Stretto sia per l'intervento di realizzazione del deposito di GNL a Pistunina che per il processo avviato per il waterfront nord tra il torrente Bocchetta ed il torrente Annunziata. Non avrei mai voluto intervenire nel dibattito e spero di non doverlo fare più nel futuro ma non è possibile leggere certi attacchi senza fare qualche piccola precisazione a tutela mia e dell'Ente che rappresento. Comprendo che le logiche della campagna elettorale portino a sposare qualsiasi interesse, anche privato, alla ricerca di consensi ma come solito ci sono modi e modi per farlo. Si può essere contrari alla realizzazione del deposito di GNL ma spacciarlo per un rigassificatore (che è impianto ben più pericoloso e che stanno progettando in altri porti sia della Calabria che della Sicilia, ma non in quelli dello Stretto) è quanto meno poco corretto sperando che si tratti solo di cattiva informazione e non di scelta voluta per alimentare inutili allarmismi. Ritenendo che ci sia stato un difetto di conoscenza precisiamo allora che un rigassificatore serve per trasformare il GNL che arriva allo stato liquido in gas da immettere nei metanodotti urbani che poi servono le abitazioni e le industrie. Il passaggio del gas dallo stato liquido allo stato gassoso è una attività industriale molto delicata che comporta misure di sicurezza molto spinte. Noi non abbiamo nemmeno preso in considerazione questa ipotesi come si può ricavare dallo studio di fattibilità che è liberamente consultabile. Il deposito di GNL, invece, non è niente più che un grande distributore di carburanti con dei serbatoi dove il GNL arriva allo stato liquido, viene conservato sempre allo stato liquido per essere poi distribuito, sempre allo stadio liquido, con piccole navi o con autocisterne per l'alimentazione di navi e mezzi pesanti



che hanno motori che vengono alimentati direttamente con quel carburante liquido senza necessità di preventiva trasformazione in gas aeriforme. Il livello di rischio è totalmente differente perchè si tratta di attività completamente diverse. Ci sono comunque delle norme tecniche di sicurezza da rispettare e certamente tutti gli Enti coinvolti nel processo autorizzativo ed in prima battuta anche lo scrivente saranno più che attenti che questo accada. Ho già precisato, nel corso dell'incontro pubblico di presentazione dell'intervento, che è prevista anche l'opzione zero e cioè che il deposito non si realizzi se il progetto finale non otterrà tutte le autorizzazioni previste per legge. Il rispetto del territorio si concretizza anche nell'impegno quotidiano a cercare di promuovere sviluppo economico sostenibile e non a lasciarlo in abbandono o nel degrado. Occorre poi tenere presente che allo stato non c'è alcun progetto ma solo l'individuazione di un'area che, tra alcune decine di siti considerati, è stata ritenuta, da uno studio prodotto su nostro incarico da una delle più esperte società italiane di progettazione di questo tipo di impianti, quella con le migliori caratteristiche per la sua realizzazione. Lo studio di fattibilità elaborato non ha certamente la finalità di scegliere la soluzione progettuale ma solo di delineare le condizioni da considerare per proporre una soluzione operativa. Il progetto vero è proprio sarà quello che risulterà vincitore della procedura di project financing che è stata avviata per individuare il soggetto che, investendo 60 milioni di proprie risorse e 30 milioni di finanziamento pubblico, lo dovrà realizzare e poi gestire. Oggi, quindi, parlare di un progetto che non è sicuro e non rispetta le norme è pura fantasia perchè il progetto ancora non esiste. Nello studio di fattibilità che è stato elaborato sono indicate le norme da rispettare ed è già precisato che occorrerà tenere in attenzione l'esistenza di edifici nelle aree limitrofe come indicazione puntuale ai partecipanti alla gara che dovranno tenere nella massima considerazione questa situazione trovando le soluzioni tecnologiche ed impiantistiche che rendano il deposito sicuro e rispettoso delle norme. Qualcun altro ha sollevato il problema dell'accesso all'area con viabilità non adeguate. Anche su questo vorrei assicurare tutti. Nel quadro economico preliminare, cui i partecipanti alla gara dovranno uniformarsi, è previsto che un terzo del finanziamento pubblico (pari a circa 10 milioni di euro) sia destinato al miglioramento infrastrutturale di tutta l'area interessata dall'intervento con ciò comprendendo non solo i nuovi collegamenti stradali ma anche la riqualificazione del fronte mare che così potrà essere restituito alla libera fruizione degli abitanti. Un intervento quindi che sarà realizzato solo se sarà sicuro, rispettoso dell'ambiente e che comporterà la riqualificazione dell'area adiacente secondo le strategie delineate dal PNRR e dal PNC con i cui fondi è finanziato. Qualcuno sostiene poi che il deposito sia inutile, altri che testimoni uno strabismo nelle strategie di protezione dell'ambiente. Tutt'altro! Oggi l'area dello Stretto è tra gli spazi marittimi più inquinati del territorio nazionale a causa di un sistema di traghettamento con navi di vario genere, per la stragrande maggioranza dei casi di vecchia costruzione, che utilizzano come carburanti derivati del petrolio con enorme produzione di CO2 e NOx vari. Nel medio termine, sino a quando non saranno disponibili motorizzazioni operative ad ammoniaca, idrogeno o chissà cosa altro, tutti gli armatori si stanno orientando

per motorizzazioni ibride privilegiando il GNL allo stato liquido. Diversamente da quanto sostenuto da qualcuno con l'elettrificazione delle banchine, cui peraltro stiamo provvedendo con altro intervento in corso sempre finanziato nell'ambito del PNRR/PNC, si risolve solo il problema dell'alimentazione delle navi in sosta in banchina mentre non è possibile ancora assicurare la navigazione se non a velocità incompatibili con i livelli di servizio da assicurare sullo Stretto. Per non parlare della transizione energetica dei mezzi pesanti circolanti sulla rete stradale che al momento vede disponibili solo le motorizzazioni a GNL liquido, fra l'altro incentivate dal Governo nazionale, a cui gli autotrasportatori siciliani non possono accedere per la mancanza di questo carburante nell'isola. Una strategia di sistema, quindi, che da un lato creerà le condizioni per avviare una reale transizione ecologica dei trasporti sullo Stretto di Messina e dall'altro creerà sviluppo e nuova occupazione per Messina oltre che un intervento di riqualificazione di un'area oggi degradata. Mettendo a disposizione nell'area dello Stretto GNL a costi sostenibili, rispetto a quello che costerebbe trasportarlo da chissà dove, si potrà anche arrivare a mettere fuori linea tutto il naviglio non adeguato senza danneggiare gli utenti. Se ci sono altre proposte che producono effetti concreti come questi ma con modalità differenti noi saremo i primi ad esaminarle ed a sostenerle se migliori. Ancora più strani gli attacchi sul waterfront nord che si considera che dopo decenni di tentativi a vuoto per ridare una funzione all'area della ex fiera oggi si contesta una procedura, ampiamente condivisa con la uscente amministrazione comunale, di una strategia complessiva che è anche passata da un confronto pubblico molto partecipato ed apprezzato pubblicamente dai più anche da quelli che tuttavia contemporaneamente poi tramano per sottrarlo all'AdSP forse solo responsabile di voler procedere, in attuazione del Piano Regolatore Portuale vigente, nella massima trasparenza e senza condizionamenti che non si rifacciano ad interessi pubblici e collettivi. Per liberare Rada San Francesco dal traghettiamento ed il centro città dal traffico di mezzi pesanti occorrono azioni concrete che vanno dalla realizzazione del nuovo porto di Tremestieri ad una programmazione di interventi sostenibili su quelle aree che vadano incontro alle aspettative della collettività e non agli interessi economici di pochi. E' forse questo che si vuole bloccare? Da ultimo, ma non meno importante, si respingono al mittente tutte le insinuazioni per le quali lo scrivente si muoverebbe nell'interesse di logiche politico-affaristiche. La mia storia professionale, non solo recente a Messina, è testimonianza di assoluta indipendenza da padrini o politici di turno e di netto rifiuto di accordi affaristici con chicchessia. Se la mia nomina e poi la mia amministrazione è continuamente e pubblicamente avversata da alcuni è proprio perchè sin dal primo giorno del mio insediamento, così come sino al mio ultimo giorno di lavoro a Messina, non ho voluto e mai vorrò nemmeno confrontarmi con chi non è portatore di interessi collettivi avendo io come unico riferimento il rispetto delle Leggi e della Costituzione. Posso sbagliare, come chiunque spesso fa chi cerca di operare e non di galleggiare o di farsi trascinare, ma certamente non per seguire logiche che mi sono mai appartenute e che rifiuto con sdegno. Mi auguro che nelle prossime settimane si ragioni e ci si confronti sulle attività in corso e programmate dalla AdSP dello Stretto ma

con onestà intellettuale e senza mistificazioni. Il dibattito sullo sviluppo di una città come Messina, di cui il porto è parte fondamentale, non può essere portato fuori dal confronto sui temi perchè poi chi sarà scelto per amministrare dovrà confrontarsi con i problemi reali e con le leggi e non con le promesse fatte per raccogliere qualche voto in più.

**Porti e logistica, quello che la Cina non dice (e teme) della crisi di Shanghai / Analisi**

*Diverse testimonianze parlano di servizi logistici letteralmente in tilt nella zona industriale del delta del fiume Yangtze, dove si trova il porto di Shanghai*

onostante gli sforzi e gli annunci delle autorità cinesi per contenere l'ultima epidemia di Covid-19, il lockdown di Shanghai non è mai cessato, in un contesto dominato da migliaia di nuovi casi positivi. In questo drammatico contesto, i volumi delle esportazioni cinesi sono diminuiti in modo significativo dall'inizio delle nuove quarantene. Secondo la società di consulenza Windward, il 30% delle navi che rimangono ancorate davanti a porti congestionati nel mondo sono in Cina. Le autorità hanno annunciato misure per riaprire centinaia di fabbriche e migliorare la disponibilità di camion a Shanghai, nella speranza di mantenere in movimento la catena di approvvigionamento. Ma diverse testimonianze parlano di servizi logistici letteralmente in tilt nella zona industriale del delta del fiume Yangtze, dove si trova il porto di Shanghai. La movimentazione delle merci su strada è stata la più colpita: pochi camionisti sono disposti a guidare fino a Shanghai, anche se i pagamenti per quei viaggi sono più che raddoppiati. Secondo i dati di Wind Information, infatti, i volumi giornalieri di camion in movimento attraverso Shanghai sono diminuiti del 70% all'inizio della scorsa settimana rispetto alla fine di marzo, prima del lockdown. La Camera di commercio dell'Unione Europea in Cina stima che la disponibilità di camion a Shanghai sia diminuita del 40% dal giorno del primo blocco, e il numero è aumentato sensibilmente negli ultimi giorni. Questo fenomeno ha portato ad accumulare container vuoti nei terminal portuali della città, normalmente i più trafficati del mondo, in attesa che i camion consegnino il carico. Mentre i prodotti finiti si accumulano nelle fabbriche a causa dei ritardi del trasporto su gomma e della chiusura dei centri di stoccaggio, molte aziende hanno semplicemente scelto di interrompere la produzione. Elon Musk ha affermato che la fabbrica di Shanghai di Tesla Inc. è stata riaperta dopo una chiusura di tre settimane. Ma il suo ottimismo non smentisce le preoccupazioni sul fatto che l'impianto abbia componenti sufficienti solo per rimanere operativo per una settimana, anche a capacità ridotta. Nel frattempo, molti caricatori si stanno affrettando a trovare porti alternativi come la vicina Ningbo, anche se anche la congestione è in aumento ovunque e sono state introdotte ulteriori restrizioni sanitarie. Sebbene alcune compagnie di navigazione stiano saltando alcuni scali al porto di Shanghai, secondo il Freightos Baltic Index (FBX) non ci sono state finora cancellazioni diffuse di servizi marittimi. Le tariffe di trasporto per la costa occidentale degli Stati Uniti (USWC) sono diminuite del 2% la scorsa settimana, in calo del 5% dai picchi di marzo a 15.552 USD/FEU, mentre le tariffe per il Nord Europa sono scese del 14% a 11.657 USD/FEU. Le deviazioni delle merci aviotrasportate da Shanghai stanno intasando gli aeroporti dell'area. E nonostante il significativo calo delle esportazioni disponibili, la cancellazione



## Ship Mag

### Focus

---

di circa il 40% della capacità del trasporto aereo di merci al di fuori di Shanghai sta contribuendo a mantenere alte le tariffe. Secondo il Freightos Air Index sulla rotta Cina Nord Europa, i prezzi sono aumentati del 40% dall'inizio delle misure di confinamento a 8,69 USD/kg la scorsa settimana. I problemi logistici a Shanghai e dintorni stanno mettendo ulteriormente sotto pressione una catena di approvvigionamento globale già tesa e l'inflazione negli Stati Uniti. Mentre i porti di Los Angeles Long Beach hanno in qualche modo migliorato i livelli di congestione dei container e delle navi, la congestione rimane un problema significativo. Entrambi i porti si stanno attualmente affrettando a risolvere un crescente arretrato di ordini ferroviari e si aspettano che la congestione peggiori una volta che inizieranno ad arrivare merci in ritardo da Shanghai.

## Distribuzione Moderna

### Focus

## Lidl diventa armatore e registra Tailwind shipping lines

di Luca Salomone

Tempi duri per la logistica, specie quella su gomma che, fra l'altro, ha il maggiore impatto ambientale, sia per l'intenso uso di carburanti, sia, soprattutto, per il suo elevato tasso di diffusione, specie in Italia. E così Lidl è diventato armatore e ha già siglato contratti con alcuni scali merci portuali, tre per il momento, e noleggiato altrettante navi, che diventeranno quattro nei prossimi mesi. Acquisire o noleggiare? La nuova compagnia è stata registrata - con il nome di Tailwind shipping lines (in inglese tailwind significa 'vento in poppa') - ad Alicante, dove ha sede l'Euipo, l'ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, che si occupa dei marchi e brevetti di tutti i Paesi comunitari. La prima opzione era di acquistare un operatore marittimo già esistente, ma in seguito è stato raggiunto un accordo per il nolo con il gruppo Peter Döhle, colosso delle navi con sede ad Amburgo, una città che, a sua volta, grazie al passaggio del fiume Elba, è il terzo porto europeo, dopo Rotterdam e Anversa. E quello di Lidl non è un caso isolato: anche altre multinazionali, come Amazon, Ikea e Walmart stanno percorrendo questa strada. Il fenomeno scatenante, secondo gli analisti, è da ricercarsi nel periodo del Covid e del post Covid. In prima battuta la pandemia ha scatenato una richiesta eccezionale di rifornimenti verso la Gdo e, poi, con la ripresa, ha creato un vero tsunami nei prezzi delle fonti energetiche derivate dal petrolio, una tempesta che la crisi ucraina sta peggiorando in modo esponenziale. Tonnellaggio in crescita. Certamente anche il trasporto marittimo ne risentirà, ma gli sforzi fatti nella direzione della sostenibilità, che ne stanno migliorando il profilo ambientale, e gli enormi quantitativi imbracati dalle navi container sono molto allettanti. Con la debita programmazione le vie d'acqua garantiscono il riempimento di interi centri logistici. Secondo un recente rapporto di Srm, Banca Intesa San Paolo e **Assoporti**, il trasporto marittimo mondiale crescerà ancora in termini di tonnellaggio nel corso del 2022, con un incremento del 3,4% e del 2,9% per unità navale. Soltanto nel nostro Paese un terzo dell'import-export avviene sull'acqua, un dato che sale al 60 per cento nel Mezzogiorno. Leggi anche: Il bilancio di Lidl.

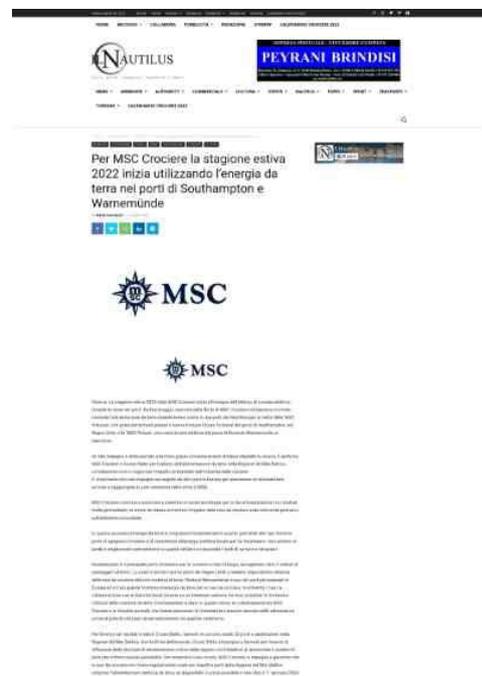


## Il Nautilus

### Focus

# Per MSC Crociere la stagione estiva 2022 inizia utilizzando l' energia da terra nei porti di Southampton e Warnemünde

Ginevra. La stagione estiva 2022 della MSC Crociere inizia all' insegna dell' utilizzo di energia elettrica durante le soste nei porti. Da fine maggio, due navi della flotta di MSC Crociere utilizzeranno in modo costante l' alimentazione da terra durante le loro soste in due porti del Nord Europa: si tratta della 'MSC Virtuosa', che potrà alimentarsi presso il nuovo Horizon Cruise Terminal del porto di Southampton, nel Regno Unito, e la 'MSC Poesia', che userà la rete elettrica del porto di Rostock-Warnemünde, in Germania. Un tale impegno è stato portato a termine grazie al memorandum d' intesa stipulato lo scorso 5 aprile tra MSC Crociere e Cruise Baltic per l' utilizzo dell' alimentazione da terra nella Regione del Mar Baltico, contribuendo così a migliorare l' impatto ambientale dell' industria delle crociere. E' importante che tale impegno sia seguito da altri porti in Europa per permettere di utilizzare tale servizio e raggiungere lo zero emissioni nette entro il 2050. MSC Crociere continua a esplorare e investire in nuove tecnologie per la decarbonizzazione con risultati molto promettenti, in modo da ridurre al minimo l' impatto delle navi da crociera sulle comunità portuali e sull' ambiente circostante. In questo processo l' energia da terra è un' opzione fondamentale in quanto permette alle navi ferme in porto di spegnere il motore e di connettersi all' energia elettrica locale per far funzionare i loro sistemi di bordo e migliorando notevolmente la qualità dell' aria e riducendo i livelli di rumore e vibrazioni. Southampton è il principale porto d' imbarco per le crociere in Nord Europa, accogliendo oltre 2 milioni di passeggeri all' anno. Lo scalo è anche il primo porto del Regno Unito a rendere disponibile lo allaccio delle navi da crociera alla rete elettrica di terra. Rostock-Warnemünde è uno dei porti più avanzati in Europa ed è il più grande fornitore di energia da terra per le navi da crociera. In entrambi i casi, la collaborazione con le Autorità locali, basata su un interesse comune, ha reso possibile la fornitura e l' utilizzo della corrente da terra. Fondamentale è stata in questo senso la collaborazione tra MSC Crociere e le Autorità portuali, che hanno permesso di terminare la messa in servizio delle attrezzature prima di poterle utilizzare sistematicamente tra qualche settimana. Per favorire tali risultati è nato il Cruise Baltic, network in cui sono riuniti 32 porti e destinazioni nella Regione del Mar Baltico. Con la firma dell' accordo, Cruise Baltic s' impegna a lavorare per favorire la diffusione delle strutture di alimentazione a terra nella regione con l' obiettivo di aumentare il numero di porti che offrono questa possibilità. Per sostenere il suo scopo, MSC Crociere si impegna a garantire che le navi da crociera che fanno regolarmente scalo nei rispettivi porti della Regione del Mar Baltico utilizzino l' alimentazione elettrica da terra, se disponibile, il prima possibile e non oltre il 1° gennaio 2024. Diversi porti in tutto il mondo stanno sviluppando infrastrutture per supportare l' alimentazione da terra per le



## Il Nautilus

### Focus

---

navi da crociera, anche a seguito delle richieste provenienti dalle Comunità locali. Inoltre, ovunque MSC Crociere sia coinvolta nella costruzione e nel finanziamento di nuovi terminal, la Compagnia si sta assicurando che i progetti tengano conto dei requisiti di alimentazione a terra e siano dotati delle infrastrutture necessarie. Tra questi rientrano i nuovi terminal in costruzione a Miami e Barcellona. Abele Carruezzo.

# Informare

## Focus

### Nel primo trimestre Busan si conferma settimo porto container mondiale

*I porti sudcoreani hanno chiuso i primi tre mesi del 2022 con complessivi 7,23 milioni di teu (-1,3%)*

Nel primo trimestre di quest' anno i porti sudcoreani hanno movimentato un traffico dei container pari a 7,23 milioni di teu, con una flessione del -1,3% sui primi tre mesi del 2021. Il solo traffico containerizzato in importazione ed esportazione è ammontato a 4,12 milioni di teu (-3,2%), mentre il volume di traffico di transhipment è stato pari a 3,06 milioni di teu (+1,4%) e quello cabotiero a 53mila teu (+1,9%). Nel solo porto di Busan il traffico è stato pari a 5,53 milioni di teu, con una diminuzione del -0,4% sul primo trimestre dello scorso anno, di cui 2,59 milioni di teu in import-export (-1,2%) e 2,94 milioni di teu in trasbordo (+0,3%). Il volume di traffico dei container movimentato nel primo trimestre di quest' anno conferma il porto di Busan nella settima posizione della graduatoria dei principali porti mondiali che vede al primo posto Shanghai seguito dai porti di Singapore, Ningbo-Zhoushan, Shenzhen, Qingdao, Guangzhou e quindi dal porto sudcoreano. Tra gli altri principali scali portuali container sudcoreani, nei primi tre mesi del 2022 il porto di Incheon ha movimentato 750mila teu (-10,1%) e quello di Gwangyang 540mila teu (+8,4%).



# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

### Londra: in calo Carnival

(Teleborsa) - Si muove verso il basso la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , con una flessione del 3,52%. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice FTSE 100 , evidenzia un rallentamento del trend di Carnival rispetto al principale indice della Borsa di Londra , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Il panorama di medio periodo conferma la tendenza rialzista di Carnival . Tuttavia, l' esame della curva a breve, evidenzia un rallentamento della fase positiva al test della resistenza 1.323,2 centesimi di sterlina (GBX), con il supporto più immediato individuato in area 1.287,4. All' orizzonte è prevista un' evoluzione negativa nel breve termine verso il bottom identificato a quota 1.273,8.

